



C.I.S.S.A.

PIANO PROGRAMMA 2024/2026

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL PIANO PROGRAMMA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Piano Programma (Piano Programma).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Piano Programma :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

.....	5
LA SEZIONE STRATEGICA.....	6
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>8</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	8
1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	8
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	11
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	12
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	15
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	16
2.3 - IL TERRITORIO.....	17
2.4 - LE STRUTTURE.....	19
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	21
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	21
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	22
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	22
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	23
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	23
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	25
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>26</i>
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	26
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. .	27
L'ENTE NON DETIENE PARTECIPAZIONI.....	27
7- OPERE PUBBLICHE.....	28
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	28
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	28
8- GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	29
9- TRIBUTI E TARIFFE.....	31
10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	32
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	37
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	40
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	40
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	40
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	41
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	41
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	41
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	42
14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	42
14.2 - PREVISIONE DI CASSA.....	44
15- RISORSE UMANE.....	45
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>54</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	63
<i>PORTE PRIMA.....</i>	<i>64</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	64
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	64
NON APPLICABILE.....	64
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	65
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	66
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	66
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	67
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	133
<i>PORTE SECONDA.....</i>	<i>134</i>
8 - OPERE PUBBLICHE.....	134

9 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI.....	135
10 - PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	136
11 - FABBISOGNO PERSONALE.....	137
12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	138

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



C.I.S.S.A.

PIANO PROGRAMMA 2024/2026

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2023 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza, nel quadro di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'Unione europea nel contesto del cosiddetto Semestre europeo, traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano della politica economica e della programmazione finanziaria, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche.

Per quanto attiene alle prospettive dell'economia italiana, il DEF presenta due scenari di previsioni macroeconomiche:

- il quadro macroeconomico tendenziale incorpora gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica e fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso;
- il quadro macroeconomico programmatico, invece, include l'impatto delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità (I Sezione) e del Programma Nazionale di Riforma (III Sezione), le quali saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento di settembre e confluiranno nella prossima legge di bilancio.

Il quadro macroeconomico tendenziale

Il quadro macroeconomico tendenziale per il periodo 2023-2026 prefigura un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre, con una ripresa economica più rapida di quanto previsto dalla NADEF di novembre 2022. Ciò grazie soprattutto alla discesa dei costi energetici e all'allentamento delle strozzature dell'offerta a livello globale lungo le catene di approvvigionamento. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL per il 2023 è pertanto previsto crescere, in termini reali, dello 0,9 per cento, in rialzo di 0,3 punti percentuali rispetto allo 0,6 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF 2022.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso sarebbe sostenuta principalmente dalla domanda interna, che aumenterebbe dello 0,8 per cento, e dalle esportazioni nette, che incrementerebbero dello 0,3 per cento.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023, invece, si mantiene ancora inferiore a quella del PIL, segnando una previsione di crescita dello 0,6 per cento, principalmente in considerazione degli effetti dell'inflazione che è ancora complessivamente elevata.

Il DEF reca, infatti, una stima del tasso di inflazione leggermente più elevata di quanto previsto nella NADEF lo scorso novembre. In particolare, il deflatore dei consumi delle famiglie è stimato al 5,7 per cento nel 2023, rispetto al 5,5 ipotizzato nella NADEF 2022, sebbene in decisa decelerazione rispetto al 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di inflazione risulta in deciso calo nel prossimo triennio, stimandosi un deflatore del PIL e dei consumi pari al 2,7 nel 2024 e al 2 per cento in ciascuno degli anni 2025 e 2026. La

stima tiene conto dell'allentamento delle pressioni inflazionistiche manifestatosi già nei primi mesi del 2023.

Il raggiungimento di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli prospettati nel DEF 2023 è legato anche alla effettiva realizzazione del piano di investimenti e di riforme contenute nel PNRR, i cui effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro sono stati incorporati solo parzialmente nelle stime di crescita.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il DEF stima che nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati alla fine dell'orizzonte temporale di programmazione a 23,9 milioni, con un incremento di ottocentomila unità rispetto al 2022. Il tasso di disoccupazione scenderebbe al 7,7 per cento nel 2023, per poi decrescere ulteriormente nell'intero periodo di riferimento e raggiungere il 7,2 per cento a fine periodo. Per quanto riguarda, la produttività in rapporto al PIL, a fronte di un calo di 0,1 punti percentuali nel 2023, si registra una crescita dello 0,4 per cento annuo nel 2024 e nel 2025 e dello 0,3 per cento nel 2026.

Il quadro macroeconomico programmatico

Sul piano programmatico, il Governo manifesta l'intenzione di coniugare una riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito in rapporto al prodotto interno lordo con il sostegno della ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del prodotto interno lordo e del benessere economico dei cittadini più elevati. Il Governo dichiara, nel DEF 2023, di voler perseguire una stabile riduzione dell'inflazione e il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, superando gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate nell'ultimo triennio per individuare nuove forme di intervento sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili sia per il rilancio dell'economia.

Le previsioni tendenziali per il 2023-2026

Il DEF prospetta, per il 2023, un indebitamento netto pari a circa 87,8 miliardi di euro, corrispondenti al 4,4 per cento del PIL. Negli anni successivi, inoltre, si stima un costante decremento di tale parametro, sia in termini quantitativi sia in rapporto al PIL. Per il 2024, si prospetta un indebitamento netto pari al 3,5 per cento del PIL, (73,9 miliardi di euro); per il 2025, al 3 per cento del PIL (66,1 miliardi di euro); per il 2026, al 2,5 per cento del PIL (56,9 miliardi di euro). Ai fini del rapporto va considerata, altresì, l'incidenza della crescita del PIL nominale, che passa dai 2.018 miliardi di euro del 2023 ai 2.241 miliardi di euro nel 2026.

L'indicata evoluzione dell'indebitamento netto è ricondotta al miglioramento del saldo primario, il quale, ancora negativo nel 2023, torna in terreno positivo nel 2024 e migliora nei successivi anni del quadriennio di previsione tendenziale, passando da un disavanzo primario di circa 12,2 miliardi di euro nel 2023 a un avanzo di 11,3 miliardi di euro nel 2024, di 25,5 miliardi di euro nel 2025 e di 43,7 miliardi di euro nel 2026.

Per quanto riguarda le differenti componenti del conto economico delle pubbliche amministrazioni, il DEF 2023 stima un incremento delle entrate tributarie nel 2023, pari a 31,6 miliardi di euro rispetto ai valori del 2022. Tale incremento è legato, in parte, al miglioramento delle principali variabili macroeconomiche, che genera effetti positivi sulle entrate, in parte, al recupero di gettito su alcune voci d'imposta che nel 2022 erano state oggetto di misure di riduzione volte a mitigare gli effetti degli aumenti del prezzo dell'energia. Contribuiscono a tale andamento tanto le imposte dirette quanto quelle indirette: per le imposte dirette è atteso un incremento nel 2023 rispetto al 2022 di quasi 4,8 miliardi di euro, mentre per le imposte indirette l'aumento stimato, che è ancora più marcato, è pari a 26,6 miliardi di euro. In rapporto al PIL, invece, il

gettito delle entrate tributarie è atteso scendere progressivamente nell'anno in corso e nei tre successivi, passando dal 29,8 per cento del 2022 al 29,1 per cento del 2026.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento di 2,2 miliardi di euro nel 2023, per l'effetto combinato delle maggiori entrate derivanti dalle risorse dell'Unione europea e dei minori introiti per dividendi e altri trasferimenti. Per il 2024, la previsione è in linea con l'anno precedente, mentre per l'ultimo biennio si prevede un aumento di poco meno di 2 miliardi di euro nel 2025 e una diminuzione di circa 1,5 miliardi di euro nel 2026. Tale dinamica, come sottolineato dal DEF 2023, riflette sostanzialmente quella dei contributi dell'Unione europea.

La pressione fiscale si riduce costantemente durante tutto il periodo di previsione, con un'incidenza del 43,3 per cento nel 2023, del 43 per cento nel 2024, del 42,9 per cento nel 2025 e del 42,7 per cento nel 2026.

Con riguardo alle spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a: 1.074 miliardi di euro, 1.076,8 miliardi di euro, 1.101,5 miliardi di euro e 1.111,9 miliardi di euro. Rispetto all'esercizio precedente, l'aggregato mostra una flessione nel 2023: il valore annuo stimato diminuisce dello 0,9 per cento nel 2023, pari a circa 9,3 miliardi di euro. Nel triennio 2024-2026, la spesa stimata cresce per tutto il periodo di previsione: dello 0,3 per cento nel 2024, con un incremento di 2,8 miliardi di euro, del 2,3 per cento nel 2025, con un incremento di 24,6 miliardi di euro, e dell'1 per cento nel 2026, con un incremento di 10,5 miliardi di euro. L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di quasi 3,5 punti percentuali nel 2023 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 53,2 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 2 punti percentuali nel 2024, di 0,5 punti percentuali nel 2025 e di 1,1 punti percentuali nel 2026, anno in cui l'incidenza rispetto al PIL scende al 49,6 per cento.

Riguardo alle principali componenti di spesa, per le spese correnti al netto degli interessi i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono, rispettivamente, pari a 886,3 miliardi di euro, 886,4 miliardi di euro, 899,9 miliardi di euro e 914,3 miliardi di euro, con incrementi annui pari al 3,6 per cento nel 2023, allo 0,01 per cento nel 2024, all'1,5 per cento nel 2025 e all'1,6 nel 2026.

In particolare, per la spesa per redditi da lavoro dipendente i dati stimati per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 prevedono una diminuzione costante dell'incidenza di tale spesa rispetto al PIL, passando dal 9,4 per cento nel 2023 all'8,4 nel 2026.

Per la spesa in conto capitale i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a 112,1 miliardi di euro, 105,3 miliardi di euro, 110 miliardi di euro e 97,1 miliardi di euro. L'incidenza di tali spese rispetto al PIL si riduce di circa 2 punti percentuali nel 2023 rispetto all'anno precedente arrivando al 5,6 per cento, per attestarsi al 4,3 per cento nel 2026. In tale ambito, va tuttavia segnalato che la quota relativa agli investimenti fissi lordi presenta nel 2023 e nel 2024 una forte crescita, passando da 51,4 miliardi di euro del 2022 a 66,6 miliardi nel 2023 e a 78,96 miliardi nel 2024, per poi stabilizzarsi a 80,8 miliardi di euro nel 2025 e contrarsi a 75,2 miliardi nel 2026. Tale crescita, che porta gli investimenti fissi lordi a un livello costantemente superiore al 3 per cento del PIL durante l'intero orizzonte di programmazione, è fortemente connessa all'attuazione dei progetti del PNRR. Si riducono, invece, i contributi agli investimenti, di oltre il 40 per cento annuo sia nel 2023, sia nel 2024, in relazione alla nuova modalità di contabilizzazione dei crediti di imposta cedibili, considerati come pagabili, e della progressiva scadenza delle misure del piano Transizione 4.0.

Si riscontra, infine, un aumento della spesa per interessi, che passerebbe dai 75,6 miliardi di euro del 2023, in calo di 7,6 miliardi rispetto all'anno precedente, ai 100,6 miliardi di euro del 2026.

Per quanto attiene alle previsioni di spesa relative alle politiche invariate, non incluse nelle previsioni tendenziali, la previsione di carattere indicativo delle risorse necessarie è pari a 7 miliardi di euro nell'anno 2024, 7,5 miliardi di euro nell'anno 2025 e 8 miliardi di euro nell'anno 2026.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Il Cissa , essendo ente strumentale dei Comuni , non è destinatario della normativa sopra richiamata.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

La crisi geopolitica mondiale ha ripercussioni anche a livello locale, avendo come effetto un aumento della crisi occupazionale determinato dalla riduzione delle produzioni industriali con conseguente incremento della disoccupazione e aumento della povertà delle famiglie. I dati occupazionali territoriali vedono una stretta correlazione con quelli regionali. Il sistema Piemonte, è ripartito con un percorso di ripresa, favorendo un programma di interventi innovativi volti a favorire il reinserimento sociale e lavorativo di disoccupati, grazie a percorsi di accompagnamento al lavoro, occasioni di incontro domanda/ offerta, servizi di orientamento e tutoraggio.

L'attenzione delle politiche nazionali si concentra sulla persona con misure a supporto delle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie numerose o con figli piccoli. La Regione Piemonte ha inoltre prestato attenzione ai bisogni dei soggetti più fragili (disabili e anziani non autosufficienti) per i quali ha promosso, a valere sui fondi europei azioni di sostegno economico finalizzate a garantire il supporto assistenziale al domicilio (Bonus scelta sociale). Il supporto economico ai cittadini ha visto una crescita importante relativamente alle difficoltà legate alla casa, i Comuni hanno messo in atto politiche di supporto al pagamento dei canoni di locazione per le quali è stato necessario l'intervento del Cissa mediante specifici supporti economici.

In merito al **Reddito di Cittadinanza**, misura in fase di conclusione che verrà sostituita dall'assegno di inclusione (di seguito ADI) così come previsto dal DL 48 el 4 maggio 2023, poi convertito nella L. 85 del 3 luglio 2023. Nel corso dell'anno 2023 si è registrata una progressiva riduzione dei beneficiari del RDC, ciò ha comportato per il Cissa un incremento di richieste di contributi economici relativamente alle categorie di soggetti che progressivamente hanno perso i requisiti per accedere al supporto economico nazionale.

In merito all'attivazione dell'**ADI** che avverrà a decorrere dal 01/01/2024, l'ente, in attesa della pubblicazione dei decreti attuativi sta elaborando le strategie che consentano l'accoglimento delle richieste di presa in carico da parte dei cittadini che a decorrere dal 01 gennaio 2024 dovranno presumibilmente ripresentare la richiesta sul portale nazionale.

Applicazione della **normativa I.S.E.E.** nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali

A seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 di riforma dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), e delle integrazioni disposte dall'art. 2-sexies del D.L. n. 42 del 29 marzo 2016 convertito in Legge 26 maggio 2016, n. 89) la Regione Piemonte è stata chiamata ad approvare norme locali per l'uniforme utilizzo dell'I.S.E.E. nel calcolo della situazione economica dei destinatari delle prestazioni socio assistenziali agevolate.

Con DGR 10-881 del 12/1/2015 e successive proroghe la Regione Piemonte ha adottato linee guida transitorie per l'applicazione dell'ISEE, che prevedevano per gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali piemontesi (di seguito "Enti Gestori") l'utilizzo dei criteri già previsti nei regolamenti previgenti, temporaneamente adottati come "criteri ulteriori" accanto all'ISEE, come previsto, quale facoltà, dal D.P.C.M. 159/2013 stesso. Tali criteri hanno permesso finora di fornire risposte ad un'ampia platea di cittadini mediante il pieno soddisfacimento dei bisogni attraverso la compartecipazione alla retta di strutture accreditate dalla Regione e convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale anche utilizzando le disponibilità economiche volte ad assolvere gli atti quotidiani della vita e riconoscendo in modo individualizzato le spese personali necessarie al benessere della persona.

Con la D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022 (*"L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali"*), la Regione Piemonte ha approvato le Linee Guida per

l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali, ponendo fine alla fase transitoria di cui alla D.G.R. 10-881 del 12/1/2015 ed introducendo importanti novità rispetto alla possibilità da parte degli Enti Gestori attraverso propri regolamenti, di computare nella situazione economica del beneficiario delle prestazioni anche delle risorse economiche non soggette a IRPEF e pertanto non ricomprese nell'I.S.E.E., ma costituenti trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari erogati in ragione della condizione di disabilità a soggetti disabili e non autosufficienti al fine di consentire il soddisfacimento delle loro esigenze di accompagnamento e di assistenza.

Nei primi mesi dell'anno 2023, in seno al coordinamento degli Enti Gestori si è costituito un gruppo di lavoro tecnico con l'intento di elaborare regolamenti omogenei in collaborazione con gli uffici regionali preposti, come peraltro previsto dalla suddetta D.G.R. che demandava alla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore "Programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità" *"l'attivazione di un'azione di supporto per assicurare un'uniforme attuazione delle suddette linee guida e valutare eventuali criticità applicative e/o difformità interpretative, nonché l'impatto economico e sociale dell'applicazione della nuova normativa sull'I.S.E.E."*.

I lavori del suddetto gruppo sono pertanto stati orientati all'elaborazione di testi regolamentari coerenti con le linee guida contenute nella D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022.

Con la D.G.R. n. 10 – 6984 del 5 giugno 2023 *"Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L. 241/90 art. 21 nonies."* la Regione Piemonte, sollecitata da alcune associazioni di tutela di persone non autosufficienti, ha modificato in autotutela le suddette linee guida intervenendo in particolare sulla possibilità di computo delle risorse non soggette ad IRPEF (indennità di accompagnamento, indennità civile e maggiorazione sociale dell'indennità civile).

Gli Enti Gestori hanno sempre computato le suddette indennità fuori campo IRPEF, in quanto considerate risorse effettivamente disponibili al momento dell'erogazione della prestazione, nella determinazione della condizione economica del beneficiario, in particolare nel calcolo dell'integrazione retta residenziale di soggetti disabili o non autosufficienti inseriti in strutture socio-sanitarie.

Questo approccio risponde alla corretta definizione del progetto individuale che il servizio sociale sottoscrive con il cittadino come previsto dalla legge 328/2000.

Con la D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 la Regione Piemonte ha escluso la possibilità, concessa agli Enti Gestori nella precedente D.G.R. 23-6180 del 7/12/2022 di considerare, attraverso propri regolamenti, le suddette indennità quali elementi della condizione economica del beneficiario dalla quale derivare la capacità di compartecipazione ai costi dei servizi erogati.

Il coordinamento degli Enti Gestori, nell'estate 2023, ha ripreso i lavori manifestando da subito un rilevante problema legato alla copertura finanziaria, che le modifiche delle Linee guida I.S.E.E. andavano a generare. Da una stima piuttosto attendibile fatta dagli Enti Gestori è emerso che il maggior onere per le integrazioni rette derivante dall'applicazione della nuova formulazione delle Linee guida ammonta, su base annua, a quasi 31.000.000,00 di euro, limitando l'analisi alle situazioni in carico.

Tale impatto, calcolato su base regionale, determinerebbe un maggior onere medio per cittadino di € 6,40 che in assenza di coperture regionali o di altra provenienza non può che essere sostenuto dai Comuni aderenti ai singoli Enti Gestori attraverso maggiori trasferimenti o attraverso tagli di altri servizi.

A sostegno delle preoccupazioni degli Enti Gestori sono intervenuti ANCI Piemonte, i Sindaci dei Comuni capoluoghi di Provincia, e ulteriori Sindaci di altre Città. I tentativi di dialogo con le associazioni a tutela delle persone non autosufficienti non hanno dato nessun esito positivo.

La Regione Piemonte interpellata in merito ha dichiarato di non poter finanziare tale maggior onere, neanche in modo parziale, rimandando il problema della copertura finanziaria ai singoli Enti Gestori nell'ambito del bilancio di previsione 2024 e seguenti e limitandosi a concedere proroghe sull'adozione del termine dei regolamenti congruenti alle linee guida, fino al 31.12.2023 (*D.G.R. 11-7489 del 29 settembre 2023 - Rideterminazione del termine a modifica del punto 2 della D.G.R. n. 10 – 6984 del 05/06/2023 avente ad oggetto: "Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies*).

Nella redazione del bilancio di previsione 2024/2026 e del presente Piano Programma, in assenza di ulteriori indicazioni regionali in merito e nelle more del completamento dell'attività del gruppo di lavoro in seno al coordinamento degli Enti Gestori, il Cissa ritiene che non sussistano le condizioni tecniche e finanziarie per modificare gli attuali regolamenti ed arrivare alla produzione di un regolamento nei tempi attualmente previsti (31/12/2023) e, conseguentemente, di non prevedere alcun maggior onere indotto dalla ultima versione delle linee guida regionali (D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023).

Si auspica che il dibattito in corso a livello istituzionale produca elementi normativi funzionali ad una miglior definizione della tematica sostenibile sia dal punto di vista tecnico che finanziario, che consenta quindi agli Enti Gestori la redazione di regolamenti congruenti con le indicazioni nazionali e regionali ed omogenei a livello territoriale.

E' inoltre attuale la transizione dei fondi aggiuntivi **residenzialità psichiatrica dalle AASSLL agli Enti**

Gestori delle funzioni socio assistenziali, in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021 e s.m.i., che prevede la compartecipazione dell'utente inserito in strutture residenziali SRP 3.2 e SRP 3.3 alle rette con suddivisione 60% a carico del soggetto e 40% a carico sanitario. Tale norma che inserisce la quota relativa agli aspetti socio assistenziali finora pagata dalla sanità ed ora rientrante negli extra LEA rivoluziona il diritto alla cura previsto dal D.Lgs 833/78.

La tempistica ipotizzata dall'Assessorato alla sanità della Regione Piemonte nella propria comunicazione del 16 ottobre 2023 che prevedeva il trasferimento delle informazioni relative alla condizione isee dei beneficiari dei ricoveri in tali strutture, soggetti ad oggi sconosciuti agli EG, per i quali l'EG dovrebbe calcolare l'eventuale compartecipazione della retta e stimare l'importo complessivo da trasmettere in Regione richiedendo i fondi dedicati. Tale timing ad oggi non risulta essere stato rispettato, non sono stati inviati i dati che permettano di quantificare l'importo del finanziamento. Tale integrazione, secondo le indicazioni regionali, decorrerà dal 01 gennaio 2024.

Nell'anno 2024 il Cissa, oltre alle attività ordinarie di funzionamento dei servizi, sarà chiamato a:

- completare il processo di co-progettazione relativamente ai servizi educativi;
- avviare e gestire la gara d'appalto superiore alla soglia comunitaria per il servizio di assistenza domiciliare;
- rinnovare, se ricorrano le condizioni, la gestione del servizio svolto presso il Centro della Famiglia.

Si rimanda alla parte operativa del presente documento per le informazioni di dettaglio.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Fonte: **Piemonte STATistica e B.D.D.E.**

Popolazione legale al censimento (2011)				85495		
Popolazione residente al 31 dicembre 2022				86345		
di cui: maschi				42256		
femmine				44089		
nuclei familiari						
comunità/convivenze						
Popolazione al 1.1. 2022				86452		
Nati nell'anno				494		
Deceduti nell'anno				1015		
Saldo naturale				-521		
Immigrati nell'anno				3454		
Emigrati nell'anno				3040		
saldo migratorio				414		
Tasso di natalità ultimo quinquennio						
Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
0,58		0,59		0,62	0,62	0,57
Tasso di mortalità ultimo quinquennio						
Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1,05		1,03		1,29	1,08	1,17

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

Il Cissa, visto il perdurare della crisi economica e le difficoltà evidenti espresse dai cittadini, nel 2023, ha rinnovato la misura straordinaria di sostegno agli adulti in difficoltà mediante specifiche iniziative comunali finanziate con il contributo di euro 2 per abitante.

2.3 - IL TERRITORIO

Il territorio consortile ha un'estensione di 148 kmq.

Il Consorzio è costituito da 8 Comuni di cui:

- Venaria, prevalentemente in area urbana con elevata densità abitativa, confinante con la città di Torino e con i ritmi di vita tipici dell'area metropolitana;
- i Comuni di La Cassa, Givoletto e Val della Torre, con scarsa densità abitativa e dispersione della popolazione in borgate;
- i Comuni di Alpignano, Druento, Pianezza e S. Gillio, comuni della seconda cintura torinese con notevoli diversità nel numero degli abitanti e nelle condizioni socio- economiche e culturali della popolazione.

Si tratta di un territorio composito e complesso che determina per il Consorzio criticità nell'erogazione e organizzazione dei servizi, per la sua ampiezza, per la difformità della popolazione e dei bisogni dalla stessa rappresentati e la carenza di mezzi di trasporti pubblici tra i Comuni.

In merito al tema del trasporto che colpisce in maniera trasversale le fasce più deboli della popolazione a decorrere dal mese di giugno 2023 i Comuni consortili hanno visto il potenziamento delle linee di bus che con cadenza oraria consentono ai cittadini di spostarsi sul territorio (linea 159 Venaria, Druento, San Gillio, Pianezza – linea 146 La Cassa, Givoletto, San Gillio, Pianezza, prolungata in alcune fasce orarie fino alla stazione della metropolitana Fermi – linea 148 Val della Torre, Alpignano, Rivoli) la realizzazione di tali incrementi nei trasporti che prevede per i comuni di minori dimensioni e più defilati l'interscambio dei viaggiatori, favorisce una maggiore mobilità per raggiungere i principali punti di interesse (strutture sanitarie, educative, aggregative per giovani,..) e per gli spostamenti legati allo studio ed al lavoro.

Al fine di favorire la mobilità sul territorio dei soggetti deboli (anziani e disabili), superando la difficoltà a raggiungere i punti ove vengono fornite le prestazioni sanitarie (centro prelievi, CUP, medicina specialistica....) il Cissa supporta i Comuni con un contributo annuo complessivo di € 13.000,00 finalizzato al supporto dei trasporti sociali da parte del terzo settore.

C.I.S.S.A.					
Superficie in Kmq	148 kmq				
Risorse idriche					
Strade					
Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	
Vicinali Km		Autostrade Km			
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato			SI/NO		
Piano regolatore approvato			SI/NO		
Programma di fabbricazione			SI/NO		
Piano edilizia economica e popolare			SI/NO		

<i>Piano Insediamento Produttivi</i>			
Industriali	SI/NO		
Artigianali	SI/NO		
Commerciali	SI/NO		
Altri strumenti (specificare)	SI/NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)	SI/NO		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
<i>AREA INTERESSATA</i>		<i>AREA DISPONIBILE</i>	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

2.4 - LE STRUTTURE

Considerata l'estensione territoriale del Consorzio, al fine di assicurare una migliore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini, dalla nascita dell'Ente si è sempre operato con una articolazione delle attività per sedi operative, decentrate nei comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria. Tale scelta operativa consente anche di realizzare una maggiore integrazione di servizi con i Comuni, l'ASL, le strutture scolastiche e gli ETS.

La sede di Alpignano dal mese di settembre 2020 si è trasferita nei locali del "movicentro", struttura polifunzionale che ospita alcuni uffici del Comune e dove, dal mese di gennaio 2023 sono ospitati alcuni servizi ASL, destinati a raggiungere progressivamente il completamento, previsto nel 2024.

Per quanto riguarda Pianezza è stata aperta nel 2010 la nuova sede territoriale ubicata in centro dalla città, in prossimità del Comune e di fronte al poliambulatorio dell'ASL. La sede di Venaria è ubicata in centro alla città, in prossimità agli uffici comunali, ben servita dai trasporti cittadini. I servizi dell'ASL che erano prossimi alla sede territoriale sono stati trasferiti recentemente in zona periferica nell'edificio del nuovo ospedale.

La scelta quindi di operare mediante sedi territoriali consente di raggiungere una più elevata integrazione e accessibilità dei servizi, anche se maggiormente onerosa in termini di costi.

Entro il 2026 verrà attivata la Casa di Comunità di Venaria e di Alpignano, a Venaria sarà ubicata in centro città in prossimità del servizio sociale e ad Alpignano sarà ubicata nell'edificio del movicentro dove già ora sono presenti i servizi sociali e alcuni servizi asl.

A decorrere dal 2012, partendo da un assunto generale che vede i servizi sociali come servizi alla persona, si sono ridefiniti i servizi del Consorzio mettendo in evidenza l'utenza interessata. Partendo dalle due aree tecniche AREA INTEGRATIVA SOCIO SANITARIA e AREA TERRITORIALE sono stati costituiti il Servizio per le persone disabili a sua volta suddiviso in disabilità minori e disabilità adulti, il servizio per la tutela degli anziani, afferenti all'area integrativa e per ciò che concerne l'Area Territoriale sono stati individuati il servizio di sostegno alla genitorialità e per la tutela dell'infanzia, il servizio a sostegno degli adulti in difficoltà. Si è proceduto di conseguenza alla creazione di equipe per ogni servizio, di assistenti sociali ed educatori, maggiormente integrate e con organici in grado di garantire meglio le sostituzioni di personale. Anche per quanto riguarda il funzionamento delle sedi territoriali si è lavorato per migliorare l'utilizzo dei centralini e della rete telematica. Ad oggi, tutti i dati e gli applicativi (protocollo, contabilità e gestione degli atti) sono gestiti in cloud pertanto gli operatori possono consultare ed operare senza dover necessariamente essere presenti nella specifica sede territoriale.

L'accesso ai servizi a rilievo socio sanitario è garantito mediante il Punto Unico di Accoglienza, presso il distretto sanitario di Venaria e per le situazioni di sola competenza socio assistenziale mediante il Segretariato Sociale, nelle tre sedi territoriali del Consorzio. Sia nel Punto Unico che nel Segretariato vi è l'opportunità di ascolto da parte di un assistente sociale senza la necessità di richiedere un appuntamento. Inoltre è anche attivo uno sportello di informazione sociale al quale possono accedere direttamente tutti i cittadini anche per via telefonica o attraverso Internet.

L'Ente gestisce inoltre mediante appalto il centro per le famiglie ubicato, nella sede principale, a Venaria e nella sede secondaria a Pianezza. Il servizio è gestito dalla cooperativa PG Frassati e svolge le proprie attività in favore delle famiglie e dei minori, in favore di questi ultimi non potendo offrire una presa in carico diretta le attività sono offerte mediante laboratori. Le attività del centro famiglia si svolgono all'interno dei locali ad uopo dedicati e sul territorio, attraverso la collaborazione con i plessi scolastici, le biblioteche e tramite l'adesione ad ogni manifestazione che permetta di far conoscere il servizio ed avvicinare potenziali beneficiari (es. Manifestazione promossa dal Comune di Venaria "Immaginaria", attività ludico motoria rivolta alle neo mamme "donne in cammino", progetto regionale "Nati per leggere",....). Il Centro per le famiglie ha altresì un ruolo centrale nella promozione di politiche rivolte alle famiglie nell'ambito del progetto di certificazione come "Comune Amico della famiglia" a cui hanno aderito alcuni Comuni del Cissa.

Per il 2024 si opererà con le seguenti sedi e strutture: sede centrale: Pianezza viale san Pancrazio, 63; sede di Alpignano: per i Comuni di Alpignano e Val della Torre; sede di Pianezza: per i Comuni di Pianezza, Givoletto, La Cassa, e San Gillio; sede di Venaria: per i Comuni di Venaria e Druent.

		Esercizio in corso	Programmazione pluriennale			
Tipologia	n	2023	2024	2025	2026	
Mezzi operativi	n	-	-	-	-	
Veicoli		4	4	4	4	
Centro elaborazione dati		-	-	-	-	
Personal computer		39	40	40	40	
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n	

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2022 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2021 e 2020 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2020	2021	2022
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	3,770%	5,290%	2,960%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2020	2021	2022
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	3,22	3,79	3,20
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	19,420%	22,050%	16,930%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	19,420%	22,050%	16,930%
	Entrate Correnti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,000%	0,000%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	16,58	15,80	18,30
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	16,58	15,80	18,30
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2020	2021	2022
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	22,350%	20,070%	19,690%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	16,58	15,80	18,30
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	19,420%	22,050%	16,930%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2022					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	17,00		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	2,00	X	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	66,00		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .</i>		
<i>Servizio illuminazione votiva alle sepolture</i>		
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>		
<i>Servizio gestione palestre</i>		
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Coprogettazione, appalti.	Diverse
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Appalto	31/12/2023 + proroga
<i>Servizio di gestione impianti sportivi comunali</i>		
<i>Servizi comunali di supporto scolastico</i>		
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>		
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>		

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
---------------------------	------	-----------------------	--------------------	------------------------	----------------------------

L'ENTE NON DETIENE PARTECIPAZIONI

7- OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2023	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Cap. 200/4	NUOVA STRUTTURA DI VALDELLATORRE FINANZIATA CON AVANZO 2003	624,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 201/0	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ARREDI PER STRUTTURE E SEDI CONSORTILI AUTOFINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.630,59	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 203/0	DD. 1362.2022 FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA:	180,00	31.603,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	9.434,59	41.603,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2022 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2022	2021
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2057,62	3216,62
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	2143,86	3363,86
		Totale immobilizzazioni immateriali	4201,48	6580,48
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	25718,70	33817,08
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	7242,98	7694,38
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1093,21	1189,13
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	13945,07	20566,43
	2.7	Mobili e arredi	1502,24	2155,07
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	1935,20	2212,07
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	25718,70	33817,08
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29920,18	40397,56

9- TRIBUTI E TARIFFE

L'ente non riscuote tributi.

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Per i dettagli si rimanda alla deliberazione del consiglio di amministrazione del 5 dicembre 2023 ad oggetto "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TARIFFE DEI SERVIZI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI TASSI DI COPERTURA FINANZIARIA IN PERCENTUALE DEL COSTO DEI SERVIZI DA PARTE DELLE RELATIVE ENTRATE. ANNO 2024".

10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2024	1.500,00	0,00	1.500,00
	2025	1.500,00	0,00	1.500,00
	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	1.500,00
	2028	1.500,00	0,00	1.500,00
02 - Segreteria generale	2024	88.517,04	0,00	88.517,04
	2025	88.517,04	0,00	88.517,04
	2026	88.517,04	0,00	88.517,04
	2027	88.517,04	0,00	88.517,04
	2028	88.517,04	0,00	88.517,04
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2024	357.564,65	0,00	357.564,65
	2025	357.564,65	0,00	357.564,65
	2026	357.564,65	0,00	357.564,65
	2027	357.564,65	0,00	357.564,65

	2028	357.564,65	0,00	357.564,65
10 - Risorse umane	2024	5.000,00	0,00	5.000,00
	2025	5.000,00	0,00	5.000,00
	2026	5.000,00	0,00	5.000,00
	2027	5.000,00	0,00	5.000,00
	2028	5.000,00	0,00	5.000,00
11 - Altri servizi generali	2024	278.588,70	0,00	278.588,70
	2025	278.588,70	0,00	278.588,70
	2026	278.588,70	0,00	278.588,70
	2027	278.588,70	0,00	278.588,70
	2028	278.588,70	0,00	278.588,70
Totale Missione 01	2024	731.170,39	0,00	731.170,39
	2025	731.170,39	0,00	731.170,39
	2026	731.170,39	0,00	731.170,39
	2027	731.170,39	0,00	731.170,39
	2028	731.170,39	0,00	731.170,39
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
02 - Interventi per la disabilità	2024	3.627.516,69	0,00	3.627.516,69
	2025	3.631.793,21	0,00	3.631.793,21
	2026	3.631.793,21	0,00	3.631.793,21
	2027	3.552.407,07	0,00	3.552.407,07
	2028	3.552.407,07	0,00	3.552.407,07
03 - Interventi per gli anziani	2024	1.616.013,23	0,00	1.616.013,23
	2025	1.616.013,23	0,00	1.616.013,23

	2026	1.616.013,23	0,00	1.616.013,23
	2027	1.616.013,23	0,00	1.616.013,23
	2028	1.616.013,23	0,00	1.616.013,23
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2024	462.743,43	0,00	462.743,43
	2025	462.743,43	0,00	462.743,43
	2026	462.743,43	0,00	462.743,43
	2027	462.743,43	0,00	462.743,43
	2028	462.743,43	0,00	462.743,43
05 - Interventi per le famiglie	2024	1.695.393,32	0,00	1.695.393,32
	2025	1.661.792,10	0,00	1.661.792,10
	2026	1.661.792,10	0,00	1.661.792,10
	2027	1.597.008,16	0,00	1.597.008,16
	2028	1.597.008,16	0,00	1.597.008,16
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024	97.504,55	0,00	97.504,55
	2025	97.504,55	0,00	97.504,55
	2026	97.504,55	0,00	97.504,55
	2027	97.504,55	0,00	97.504,55
	2028	97.504,55	0,00	97.504,55
08 - Cooperazione e associazionismo	2024	24.000,00	0,00	24.000,00
	2025	24.000,00	0,00	24.000,00
	2026	24.000,00	0,00	24.000,00
	2027	24.000,00	0,00	24.000,00
	2028	24.000,00	0,00	24.000,00
Totale Missione 12	2024	7.523.171,22	0,00	7.523.171,22

	2025	7.493.846,52	0,00	7.493.846,52
	2026	7.493.846,52	0,00	7.493.846,52
	2027	7.349.676,44	0,00	7.349.676,44
	2028	7.349.676,44	0,00	7.349.676,44
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2024	30.000,00	0,00	30.000,00
	2025	30.000,00	0,00	30.000,00
	2026	30.000,00	0,00	30.000,00
	2027	30.000,00	0,00	30.000,00
	2028	30.000,00	0,00	30.000,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2024	9.422,33	0,00	9.422,33
	2025	9.422,33	0,00	9.422,33
	2026	9.422,33	0,00	9.422,33
	2027	9.422,33	0,00	9.422,33
	2028	9.422,33	0,00	9.422,33
Totale Missione 20	2024	39.422,33	0,00	39.422,33
	2025	39.422,33	0,00	39.422,33
	2026	39.422,33	0,00	39.422,33
	2027	39.422,33	0,00	39.422,33
	2028	39.422,33	0,00	39.422,33
Totale Generale	2024	8.293.763,94	0,00	8.293.763,94
	2025	8.264.439,24	0,00	8.264.439,24
	2026	8.264.439,24	0,00	8.264.439,24
	2027	8.120.269,16	0,00	8.120.269,16

	2028	8.120.269,16	0,00	8.120.269,16
--	-------------	---------------------	-------------	---------------------

1 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2024	2025	2026	2027	2028
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	225.624,01	196.299,31	196.299,31	52.129,23	52.129,23
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	7.664.671,63	7.664.671,63	7.664.671,63	7.664.671,63	7.664.671,63
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale Tipologia 0101	7.945.295,64	7.915.970,94	7.915.970,94	7.771.800,86	7.771.800,86
Totale Titolo 2	7.945.295,64	7.915.970,94	7.915.970,94	7.771.800,86	7.771.800,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	179.431,82	179.431,82	179.431,82	179.431,82	179.431,82
Totale Tipologia 0100	179.431,82	179.431,82	179.431,82	179.431,82	179.431,82
3030300 - Altri interessi attivi	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Totale Tipologia 0300	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
3050200 - Rimborsi in entrata	158.885,48	158.885,48	158.885,48	158.885,48	158.885,48
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tipologia 0500	169.035,48	169.035,48	169.035,48	169.035,48	169.035,48
Totale Titolo 3	348.468,30	348.468,30	348.468,30	348.468,30	348.468,30

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Tipologia 0100	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro					
9010100 - Altre ritenute	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale Tipologia 0100	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Tipologia 0200	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Totale Titolo 9	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale generale	9.523.763,94	9.494.439,24	9.494.439,24	9.350.269,16	9.350.269,16

QUOTA CONSORTILE 2024

Qui sotto il prospetto inerente la contribuzione comunale in relazione alla quota pro-capite:

COMUNI ASSOCIATI	n. abitanti al 31/12/22	n. abitanti al 31/10/23	peso %	QUOTA 2023	QUOTA 2024	IMPORTO DEI SINGOLI COMUNI	Acconto del 50% (scadenza marzo)	Saldo (scadenza ottobre)
ALPIGNANO	16.497	16.652	19,22%	31,40	31,40	522.872,80	261.436,40	261.436,40
DRUENTO	8.994	9.108	10,51%	31,40	31,40	285.991,20	142.995,60	142.995,60
GIVOLETTO	4.114	4.120	4,75%	31,40	31,40	129.368,00	64.684,00	64.684,00
LA CASSA	1.779	1.766	2,04%	31,40	31,40	55.452,40	27.726,20	27.726,20
PIANEZZA	15.454	15.534	17,93%	31,40	31,40	487.767,60	243.883,80	243.883,80
SAN GILLIO	3.243	3.247	3,75%	31,40	31,40	101.955,80	50.977,90	50.977,90
VAL DELLA TORRE	3.976	3.984	4,60%	31,40	31,40	125.097,60	62.548,80	62.548,80
VENARIA REALE	32.288	32.238	37,21%	31,40	31,40	1.012.273,20	506.136,60	506.136,60
TOTALE	86.345	86.649	100,00%	31,40	31,40	2.720.778,60	1.360.389,30	1.360.389,30

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2024	2025	2026	2027	2028
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	173.494,78	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00
Totale Tipologia 0101	173.494,78	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00
Totale Titolo 2	173.494,78	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	173.494,78	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2024	2025	2026	2027	2028
Titolo 1 - Spese correnti					
104 - Trasferimenti correnti	173.494,78	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00
Totale Titolo 1	173.494,78	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	173.494,78	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00

Le entrate e le spese evidenziate nei prospetti qui sopra si riferiscono al PNRR.

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	9.331.137,59	9.436.946,14	8.293.763,94	8.264.439,24	8.264.439,24
<i>% su Entrate Correnti</i>	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Saldo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

1 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		554.563,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.293.763,94	8.264.439,24	8.264.439,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	8.293.763,94	8.264.439,24	8.264.439,24
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		9.422,33	9.422,33	9.422,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2024
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	554.563,97
<i>Previsioni Pagamenti</i>	13.490.945,18
<i>Previsioni Riscossioni</i>	15.361.431,00
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	2.425.049,79

15- RISORSE UMANE

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 e rimodulazione della dotazione organica.

- A. Valutazione eccedenze
- B. Budget assunzionale
- C. Operazioni ordinarie programmate
- D. Dotazione organica originaria e rimodulata
- E. Assistenti sociali da assumere con le risorse strutturali previste dall'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (Personale a tempo indeterminato)
- F. Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà (Personale a tempo determinato)
- G. Forme flessibili
- H. Rispetto del limite di legge

A. Ricognizione eccedenze di personale - art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001

La sottoscritta, Elisabetta Bogge, nella sua qualità di Direttrice del C.I.S.S.A.

Richiamate le precedenti programmazioni del fabbisogno del personale e da ultimo il fabbisogno per il triennio 2023/2025.

Rilevato che già nella programmazione 2011/13 si evidenziavano carenze d'organico dell'ente, non superabili mediante nuove assunzioni, nell'ambito degli stringenti limiti di spesa introdotti dal legislatore già a partire dall'anno 2006 e ancora vigenti.

Il perdurare della crisi economica, aggravata dalle tensioni geopolitiche spingono sulla domanda di servizi sociali, mentre l'avvio di misure di rilievo come il PNRR e la continua introduzione di nuove normative ed adempimenti, determinano costanti necessità formative (a tempo e budget limitati) e sforzi organizzativi importanti, anche sul piano amministrativo.

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per **esigenze funzionali** o sulla base della **situazione finanziaria** dell'Ente.

Dato atto di aver provveduto a detta valutazione delle attuali esigenze di servizio dell'Ente e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

Dato atto inoltre che devono essere raggiunti i livelli minimi di rapporto tra il numero di abitanti e di assistenti sociali

Considerato, inoltre, che la suddetta ricognizione è una delle condizioni previste per procedere a nuove assunzioni,

D I C H I A R A

che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

La Direttrice

Dott.ssa Elisabetta Bogge

Pianezza, 5/12/2023

B. Budget assunzionale

Art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007): *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55"*.

Nell'anno 2023:

- è stata collocata a riposo una dipendente a tempo indeterminato , livello D, mentre l'assistente sociale a tempo determinato che ha terminato il periodo contrattuale era finanziata dalla quota servizi del fondo povertà (vedasi lettera F.)

Nella tabella che segue si riassume la situazione complessiva:

Nome dipendente	Anno di cessazione	Aree CCNL 2019-2021	Livelli CCNL 2016-2018	NOTE
B.M	2022	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	Non ancora sostituita
L.B.	2023	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	Educatore professionale

Il budget assunzionale è pertanto quello relativo alle cessazioni di cui sopra, secondo le regole ordinarie, mentre potranno essere utilizzate le specifiche risorse per l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato e a tempo determinato secondo le regole proprie (si vedano le lettere E ed F della presente programmazione)

Si precisa che il budget assunzionale derivante dalla cessazione del dirigente a tempo indeterminato verificatasi nell'anno 2019 è utilizzata per il contratto dirigenziale ex art. 110 del TUEL e che va comunque prevista la conservazione del posto alla dipendente in aspettativa non retribuita che ha assunto il citato incarico

I risparmi non utilizzati del budget assunzionale formatosi nel 2022, e se consentito dalla normativa, anche quelli relativi agli anni precedenti, potranno essere utilizzati dalla direzione per eventuali incrementi dell'orario di lavoro richiesti dai dipendenti, previa puntuale verifica delle disponibilità effettive.

Per i limiti di spesa si veda il prospetto di cui alla lettera G).

C. OPERAZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE

Al netto delle operazioni assunzionali previste relative ad assistenti sociali che sono finanziate da specifici fondi (si vedano le lettere E ed F della presente programmazione) si ritiene necessario prevedere l'assunzione di:

- n. 1 educatore professionale
- un istruttore direttivo contabile ex livello D a tempo pieno per il cui reclutamento occorrerà verificare le modalità procedurali e la tempistica;

<i>Area</i>	<i>Q.F.</i>	<i>AREE</i>	<i>NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE</i>
Amministrativa e finanziaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1*
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1

* La presente operazione richiede la preventiva verifica delle condizioni che legittimano l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato.

D. Dotazione organica rimodulata (Personale a tempo indeterminato*)

Direttore						
Q.F.	AREA	Qualifica Professionale	Dotazione organica rimodulata "sostenibile"	In servizio al 31/12/2023	Fabbisogn o 2024-2026	Assunzioni previste 2024
Dirigente	-	Direttore	1	1**	1	0
Area Sociale e Socio sanitaria						
Q.F. (ex)	AREA	Qualifica Professionale	Dotazione organica rimodulata "sostenibile"	In servizio al 31/12/2023	Fabbisogn o 2024-2026	Assunzioni previste 2024
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Integrativa	1	1 (a.s.)	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Territoriale	1	1 (a.s.)	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Assistente sociale	21 (compresi tempi determinati e incarichi di E.Q.)	17 (di cui 2 a tempo det.	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Educatore coordinatore	4	3	1	1
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Ufficio Tutele	1	1	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario Tecnico/Informatico	0	0	0	0
C	Area degli Istruttori	Educatore	2	2	0	0
C	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	3	3	0	0
B	Area degli Operatori esperti	Esecutore amministrativo (di cui originariamente 3 Adest)	2	2	0	0
Area Amministrativa ed Economico Finanziaria						
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	1	1	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	1	0	1	1
C	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	5	5	0	0
B	Area degli Operatori esperti	Esecutore amministrativo	1	1	0	0
Totali			44***	38***	2	2

La percentuale di posti da riservare ai soggetti disabili, nonché la percentuale da riservare alle categorie protette di cui agli art. 11 e 18, comma 2 della legge 68/99, risulta soddisfatta.

* Le assunzioni a tempo determinato e le forme di lavoro flessibile (ad esclusione dell'incarico ex art. 110 del TUEL) sono indicate alle lettere E), F) e G) della presente programmazione e non sono incluse nel conteggio di cui sopra

** Il posto è ricoperto con incarico ex art 110 TUEL (Personale a tempo determinato nominato con determinazione del Consiglio di Amministrazione n.11 del 03/04/2020, la nomina triennale + proroga scadrà il 10 aprile 2025

*** nel personale in servizio e nella dotazione sono ricomprese anche le persone assunte a tempo determinato con la quota servizi del fondo povertà. Nella dotazione è anche prevista l'a.s. in aspettativa.

NB: il prospetto qui sopra verrà aggiornato dopo l'approvazione del Regolamento relativo alle progressioni verticali e l'individuazione delle operazioni effettuabili.

E. Assistenti sociali da assumere con le risorse e, l'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", (Personale a tempo indeterminato) .

La Legge 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, ha disposto - valere sul fondo povertà- il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali attraverso l'erogazione di un contributo economico riconosciuto agli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

E' stato previsto un contributo a favore del consorzio quale ente gestore. Tale contributo è riconosciuto in ragione del numero di Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato assunti dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalenti a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 ogni 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000

Per definire il contributo spettante a ciascun Comune/Ambito, il comma 798 della legge di Bilancio sopra citata, stabilisce che ciascun Ambito territoriale, entro il 28 febbraio di ogni anno, dovrà inviare anche per conto dei Comuni appartenenti allo stesso, un prospetto riassuntivo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella presente programmazione non sono state attualmente inserite nuove assunzioni finanziate dal fondo in oggetto sia in ordine alla possibilità di derogare il limite di spesa di cui alla normativa ordinaria che in ordine al quantum contributivo accertabile in relazione alla figura della direttrice che è assistente sociale in aspettativa per incarico ex 110 del TUEL.

F. Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà (Personale a tempo determinato) .**

Si evidenzia che tali assunzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 200, della Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017), nei limiti massimo della metà delle risorse assegnate, sono *“in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010, e all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”* in quanto da impiegare per l'attuazione della misura nazionale.

Attualmente sono in servizio due assistenti sociali a tempo determinato finanziate dalla quota servizi del Fondo Povertà.

La riprogrammazione per l'anno 2024 di n. 1 ulteriore assistente sociale a tempo determinato, nei limiti temporali determinati dalle risorse previste, verrà successivamente effettuata tramite l'istituto dell'avanzo vincolato, in quanto si tratta di risorse per le quali, sulla base delle Linee Guida per l'impiego della “Quota Servizi del Fondo Povertà” annualità 2019/2020/2021, pubblicate e disponibili sul sito web del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *“Non vi sono limiti temporali di impiego”*.

G. LAVORO FLESSIBILE

Non sono previste forme flessibili di assunzione sulla base delle regole ordinarie

H. Rispetto dei limiti di legge

	Spesa 2008 per enti non soggetti al patto di stabilita'	Previsione	Previsione	Previsione
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese macroaggregato 101 (esclusi buoni pasto)	1.411.988,77	1.525.291,81	1.555.291,81	1.555.291,81
Spese macroaggregato 103 (rimborsi KM)	1.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap macroaggregato 102 (esclusi tirocini)	90.633,70	97.384,35	97.384,35	97.384,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-	-	-
Formazione e buoni pasto (esclusa supervisione FNPS/PNRR)	29.877,24	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Altre spese da specificare	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.533.999,71	1.663.676,16	1.693.676,16	1.693.676,16
(-) Componenti escluse (B)	-46.649,32	-46.649,32	-46.649,32	-46.649,32
(-) Componenti escluse (C)	-	-	-	-
(-) Componenti escluse (D)	-	-50.618,52	-50.618,52	-50.618,52
(-) Componenti escluse (E)	-	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
(-) Componenti escluse (F)	-	0	0	0,00
FPV anno precedente (G)	-	-	-	-
- Stima aumenti contrattuali (H)	-	-82.528,98	-82.528,98	-82.528,98
- INCREMENTI I.V.C. DL145/2023 (I)	-	-40.402,90	-40.402,90	-40.402,90
(=) Componenti assoggettate a limite di spesa A-(B, D,E,H,I)	1.487.350,39	1.442.476,44	1.472.476,44	1.472.476,44

(B) collocamento obbligatorio – Circolare MEF n. 9/2006

(C) quota servizi fondo povertà (vedi sopra la tabella F1)

(D) aumenti contrattuali 2016-2018 (incidenza media 85 euro pro capite oltre oneri di legge)

(E) formazione obbligatoria

(F) fondi strutturali per assunzione assistenti sociali a tempo indeterminato (art. 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

(G) FPV anno precedente (vedi sopra la tabella F1)

(H) Aumenti contrattuali CCNL 2019-2021

(I) INCREMENTI I.V.C. DL145/2023

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
	731.170,39	731.170,39	731.170,39
TOTALE SPESE MISSIONE 01	731.170,39	731.170,39	731.170,39

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
00 - Gestire le attività generali amministrative e finanziarie			
DIRETTORE	731.170,39	731.170,39	731.170,39
Totale Obiettivo 00	731.170,39	731.170,39	731.170,39
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	731.170,39	731.170,39	731.170,39

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 7 - TURISMO

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
	7.523.171,22	7.493.846,52	7.493.846,52
TOTALE SPESE MISSIONE 12	7.523.171,22	7.493.846,52	7.493.846,52

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
1 - Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio			
DIRETTORE	7.513.171,22	7.483.846,52	7.483.846,52
Totale Obiettivo 01	7.513.171,22	7.483.846,52	7.483.846,52
Capitoli senza obiettivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	7.523.171,22	7.493.846,52	7.493.846,52

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
	39.422,33	39.422,33	39.422,33
TOTALE SPESE MISSIONE 20	39.422,33	39.422,33	39.422,33

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	C
garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste			
DIRETTORE	39.422,33	39.422,33	
Totale Obiettivo 02	39.422,33	39.422,33	
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	39.422,33	39.422,33	

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 50	0,00	0,00	

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE SPESE MISSIONE 60	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
03 - Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità				
	DIRETTORE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	Totale Obiettivo 03	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	500.000,00	500.000,00	500.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
per conto terzi	e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99		730.000,00	730.000,00	730.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
04 - Assicurare	la gestione contabile dei servizi per conto di terzi			
	DIRETTORE	730.000,00	730.000,00	
	Totale Obiettivo 04	730.000,00	730.000,00	
	TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	730.000,00	730.000,00	

C.I.S.S.A.
PIANO PROGRAMMA 2024/2026
SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del Piano Programma . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Piano Programma , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del Piano Programma , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Piano Programma , delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 5 della Sezione Strategica.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

Non applicabile.

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2024
	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.860.016,07	9.054.524,80	8.958.354,04	7.945.295,64	7.915.970,94	7.915.970,94	13.604.391,89
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	327.467,76	276.612,79	478.592,10	348.468,30	348.468,30	348.468,30	399.405,46
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.443.408,86	941.076,07	1.813.967,35	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	105.838,82	277.062,90	505.249,72	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	7.736.731,51	10.549.276,56	11.756.163,21	8.293.763,94	8.264.439,24	8.264.439,24	14.003.797,35
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	49.986,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	16.000,00	59.986,62	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	65.986,62	59.986,62	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE	7.736.731,51	10.615.263,18	12.316.149,83	8.793.763,94	8.764.439,24	8.764.439,24	14.503.797,35

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2024	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte	Precisato che i componenti degli organi di indirizzo politico non ricevono alcun emolumento, la spesa per la realizzazione del programma fa riferimento agli eventuali rimborsi dei permessi retribuiti di cui agli artt. 79 ed 80 del T.u.e.l. Potrà essere introdotta una specifica disciplina inerente i rimborsi di cui all'art. 84 del Tuel.
Finalità da Conseguire	La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è quella di consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso una attività di informazione e coordinamento, al fine di garantire la massima operatività possibile.
Risorse Umane e Strumentali	Non vi è personale dedicato al presente programma in via esclusiva. Per lo sviluppo del presente programma assumono particolare rilevanza la figura del Direttore e del Segretario consortile. Ogni postazione di lavoro, nella sede centrale e nelle sedi territoriali, è dotata di personal computer, con software dedicato, e collegamento in cloud. Tutte le postazioni dispongono della posta elettronica e della connessione ad internet. L'ente ha complessivamente in dotazione 4 auto di servizio (noleggio Consip)

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Motivazione delle scelte	Le scelte sono sostanzialmente disciplinate dalla normativa vigente che prevede una digitalizzazione sempre maggiore al fine di favorire la trasparenza, la conservazione e l'accesso dell'utenza.
Finalità da Conseguire	Dopo la digitalizzazione delle fatture, l'attivazione della conservazione digitale e l'implementazione dei flussi documentali si dovrà proseguire nel percorso intrapreso, al fine di ottenere una gestione digitale integrata e complessiva, attraverso la formazione.
Risorse Umane e Strumentali	E' presente una unità di personale non dedicata esclusivamente al presente programma.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	88.517,04	88.517,04	88.517,04	88.517,04	88.517,04	96.675,41
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	88.517,04	88.517,04	88.517,04	88.517,04	88.517,04	96.675,41

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte	La modifica delle norme di contabilità pubblica introdotta dal D. Lgs. 118/2011 ha imposto nuove regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni. Dal 2017 è stato elaborato il primo consuntivo in tal senso e periodicamente sono introdotti nuovi adempimenti e/o loro implementazioni (BDAP, Siope, Sireco, Piattaforma certificazione crediti). Pago PA è implementato
Finalità da Conseguire	Rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, attraverso i nuovi modelli contabili, assicurando costantemente tutti gli equilibri di bilancio. Garantire gli acquisti generali di beni e servizi.
Risorse Umane e Strumentali	Per lo sviluppo del programma assume particolare rilevanza la figura del responsabile del servizio finanziario. Ci sono 3 operatori ulteriori, di cui uno in congedo e uno part-time, ma non esclusivamente dedicati al presente programma.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	357.564,65	357.564,65	357.564,65	357.564,65	357.564,65	430.919,58
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	357.564,65	357.564,65	357.564,65	357.564,65	357.564,65	430.919,58

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.
Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte	-----
Finalità da Conseguire	-----
Risorse Umane e Strumentali	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte	L'esigenza di rispondere alle problematiche sociali del territorio, acuite da un lungo periodo di crisi e le sempre più frequenti novità normative che importano un aumento degli adempimenti amministrativi laddove il personale diminuisce ed invecchia, per via delle politiche legislative, richiede una costante ristrutturazione interna dell'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di obiettivi di performance. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.
Finalità da Conseguire	Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa del Consorzio. Applicazione e continuo miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volta a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. . Promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi. Adozione di iniziative formative per tutte le Aree, la cui previsione di spesa è indicata in tabella. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.
Risorse Umane e Strumentali	Non ci sono unità di personale dedicate esclusivamente a questo compito. La dotazione strumentale è quella standard

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	8.316,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	8.316,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Motivazione delle scelte	Le scelte sono operate nell'ambito del quadro legislativo di riferimento, principalmente attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip.
Finalità da Conseguire	Garantire l'uso dei locali, in relazione alla prestazione dei servizi consorziati (locazioni e spese relative, pulizia, manutenzioni e utenze) . Gestire le postazioni di lavoro. Assicurare i servizi fiscali, di elaborazione dati e le coperture assicurative. Gestire gli automezzi consorziati.
Risorse Umane e Strumentali	La dotazione strumentale è standard. Ci sono 2 addetti non esclusivamente dedicati al presente programma.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	278.588,70	278.588,70	278.588,70	278.588,70	278.588,70	414.883,76
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	278.588,70	278.588,70	278.588,70	278.588,70	278.588,70	414.883,76

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte

Il programma è motivato dalla rilevazione della presenza sul territorio:

- di numerosi disabili in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati;
- di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta "residenziale" anche in pronta accoglienza;
- di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile a cui una risposta domiciliare strutturata e articolata coinvolgente la rete sociale offre consente di procrastinare l'istituzionalizzazione o il mantenimento nel proprio contesto di vita, secondo i principi del "dopo di noi";
- di disabili inseriti in struttura per i quali l'inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;
- di disabili lievi nei confronti dei quali sono attivabili percorsi socializzanti e occupazionali con l'obiettivo di vita autonoma o con ridotta necessità di supporto assistenziale;
- permane la necessità di intervento precoce, in collaborazione con i competenti Servizi Sanitari (N.P.I., Riabilitazione, ecc), per la famiglia che, a causa della nascita di un bimbo con disabilità, abbisogna di sostegno ed aiuto nella gestione dello stesso.

Finalità da Conseguire

Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale di ciascun disabile e un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità. Il progetto elaborato con il soggetto disabile e la sua famiglia è fondato sul riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del

Risorse Umane e Strumentali	proprio percorso di vita, valorizzandone l'autonomia, la soggettività e la capacità di assumere responsabilità, sostenendola nel processo di cambiamento e nell'uso delle risorse proprie, della rete familiare e della società nonché garantendo il corretto sostegno delle fragilità in ogni fase del ciclo vitale e rispondendo in modo appropriato ai bisogni nei diversi momenti dell'esistenza.
	Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore, amministrativo ed esecutore amministrativo. Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate: ·sede della struttura semi residenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria; ·sede della struttura residenziale RAF di Druento; ·sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio; ·sedi messe a disposizione dalle ditte fornitrici nell'ambito dell'accreditamento della riabilitazione psicosociale; ·sede del Punto Unico di Accoglienza messa a disposizione dall'ASL nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto per la gestione del punto unico di accoglienza. Sono altresì strumenti di lavoro: - gli automezzi di servizio - vetture delle sedi territoriali; - telefoni cellulari in dotazione agli operatori.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	3.627.516,69	3.631.793,21	3.631.793,21	3.552.407,07	3.552.407,07	5.236.634,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	804,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	3.627.516,69	3.631.793,21	3.631.793,21	3.552.407,07	3.552.407,07	5.237.438,33

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ERICA MANTOAN	2.142.909,62	2.147.186,14	2.147.186,14	2.067.800,00	2.067.800,00	3.124.261,65
KATIA GASTALDI	68.500,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	85.468,32
Totale Obiettivo b0	2.211.409,62	2.215.686,14	2.215.686,14	2.136.300,00	2.136.300,00	3.209.729,97
b1 - Sostegno al disabile con ridotte autonomie						
ERICA MANTOAN	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.662.830,59
Totale Obiettivo b1	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.662.830,59
Capitoli senza obiettivi	311.107,07	311.107,07	311.107,07	311.107,07	311.107,07	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	3.627.516,69	3.631.793,21	3.631.793,21	3.552.407,07	3.552.407,07	5.237.438,33

OBIETTIVO OPERATIVO b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili

Descrizione dell'obiettivo

Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia possibile e l' integrazione sociale di ciascun disabile e fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità. Gli operatori Consorzio agevolano, creano e mantengono il dialogo con i disabili, le famiglie e le loro Associazioni presenti sul territorio per permettere un vero confronto sui bisogni e sulle possibilità di risposta da parte dei Servizi Sociali e Sanitari.

Motivazione delle scelte

Necessità di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei soggetti, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento.

Finalità da conseguire:

- Favorire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale.
- Favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.
- Favorire la comunicazione e la circolarità delle informazioni al fine di evitare al soggetto disabile ed alla propria famiglia di doversi ripetere con più interlocutori facenti parte della rete.
- Sollevare il disabile e la sua famiglia dalla completa assunzione dei carichi assistenziali affiancandoli nelle responsabilità di cura anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione delle forme di autorganizzazione e il riconoscimento delle capacità progettuali delle stesse nel comporre il sistema di aiuti nel modo più rispondente ai loro bisogni.

Servizi al consumo:

Servizio sociale professionale e Segretariato sociale: ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.): espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 5 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2018 - 2023 sottoscritto in data approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 20/4/2018 ed afferenti:

- all'area delle cure domiciliari;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al

soddisfamento dello stesso.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione disabile che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, rappresentando il primo contatto con l'utenza e garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione alle Commissioni Tecniche dell'ASL integrate da personale del Consorzio:

- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Adulti, con cadenza mensile;
- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Minori con cadenza mensile ;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 104/92 in seguito all'accordo sottoscritto tra Enti Gestori e ASL To3 nell'anno 2022 si procederà a garantire la presenza del personale consortile per una seduta mensile che abbia come oggetto la valutazione delle situazioni di minori disabili;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 68/99, con cadenza mensile.

Assistenza economica: consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in:

- interventi continuativi nei confronti di persone disabili e inabili al lavoro denominati "contributi di mantenimento";
- interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e legati a particolari esigenze denominati "contributi personalizzati".

Assistenza domiciliare: consistente nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale.

L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano assistenziale individualizzato. I piani individualizzati d'intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza e disabilità alle competenti Unità di Valutazioni ASL TO3. Il piano individualizzato prevede interventi di assistenza alla persona e mantenimento tutelare erogate dalla figura dell'OSS. Gli utenti, che fruiscono del Servizio attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalle Unità di Valutazione dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio. Il servizio è reso mediante gestione in appalto alla cooperativa KCS caregiver di Bergamo; nel primo semestre 2024 il servizio verrà reso dalla cooperativa KCS in regime di proroga e si procederà all'espletamento di una nuova gara d'appalto. La compartecipazione degli utenti al servizio dovrà essere rideterminata in relazione all'applicazione della D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023).

Centro famiglia: é un luogo al servizio della comunità locale, rivolto alle famiglie del territorio, prevalentemente con figli minori, con l'obiettivo di realizzare azioni a sostegno del tessuto relazionale familiare anche in presenza di soggetti con disabilità. Offre attività di consulenza, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare finalizzate all'accompagnamento delle persone nella gestione di momenti di crisi all'interno del nucleo familiare di natura relazionale, educativa, affettiva. Il Centro famiglia propone supporti individuali e di gruppo e va ad integrare e completare la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie. Dall'ottobre 2021 il servizio è appaltato alla Cooperativa Frassati. Nel corso dell'anno 2024 l'Ente sarà chiamato a valutare il rinnovo del servizio per un ulteriore triennio.

Collaborazioni con il volontariato: con l'obiettivo di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivando la solidarietà sociale, l'elaborazione congiunta dei progetti complessivi di sostegno mediante l'erogazione di contributi economici e l'attivazione/consolidamento di collaborazioni. Sulla base del vigente regolamento si incentivano i programmi di attività da svolgersi con associazioni di volontariato convenzionate per la realizzazione di programmi rivolti agli utenti dei servizi sociali. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 117/17, negli ultimi anni si è proceduto pubblicando l'avviso di manifestazione di interesse rivolto ad Associazioni di volontariato impegnate in attività rivolte ai cittadini diversamente abili interessate a sottoscrivere convenzioni con l'Ente. Nell'anno 2022 hanno risposto all'avviso l'Associazione Au.di.do di Alpignano e l'Associazione GRH di Druento, storici riferimenti territoriali che hanno potuto beneficiare di un contributo a sostegno delle loro attività. Per l'anno 2024 si intende procedere con la medesima modalità per offrire un sostegno alle associazioni presenti nel territorio consortile con le quali gli operatori collaborano costantemente. A seguito della sottoscrizione dell'accordo tra il CISSA, l'ASL, Fornitori, e Associazioni di volontariato del territorio avvenuta nel 2021, si è mantenuto attivo il lavoro del tavolo disabilità, ma ad inizio 2024 si procederà ad una revisione di detto accordo al fine di attualizzarlo nell'organizzazione e nei bisogni degli attori coinvolti e riportare l'attenzione sugli obiettivi originari dello stesso. Tale strumento deve assumere nuovamente il ruolo di luogo ove si costruisce il lavoro di rete e la partecipazione attiva di tutte le forze coinvolte sulla tematica della disabilità al fine di costruire e non uno spazio di sterili rivendicazioni.

Ufficio tutele: gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni. Nel corso dell'anno 2023, in collaborazione con la Città Metropolitana, è stato organizzato un corso di formazione per tutori volontari, la cui ricaduta verrà valutata nel corso dell'anno 2024.

Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti: sono erogati dal Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 in base a un Protocollo d'intesa che definisce i criteri per l'erogazione dei contributi in ottemperanza con quanto disposto dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010 (soggetti disabili) e stabilisce che le risorse regionali assegnate per gli interventi siano utilizzate dall'ASL per far fronte alla copertura economica sia della componente sanitaria sia di quella sociale rapportata alle situazioni reddituali e patrimoniali in base a specifico regolamento.

A seguito della complessità venutasi a creare con l'emanazione della DGR 26-6993 del 30/12/2013, della DGR 5-7035 del 27/1/2014, della DGR 3-7471 del 17/4/2014 e della D.G.R.18-1326 del 20 aprile 2015 la Direzione Generale dell'ASL TO nell'agosto 2015 ha comunicato che nell'anno 2015, nelle more dell'adozione

da parte della Regione di idonei provvedimenti relativi al sistema di gestione delle prestazioni socio-assistenziali e su specifica autorizzazione degli Assessori alle Politiche Sociali e alla Sanità, avrebbe continuato a garantire l'erogazione dei contributi economici attingendo a fonti di finanziamento regionale. Al fine di non determinare interruzioni di servizio gli Enti Gestori hanno chiesto all'ASL TO 3 di continuare ad anticipare l'erogazione dei contributi economici ante e post DGR 56/2010 agli attuali percettori di assegni di cura e al fine di consentire l'attuazione della D.G.R. 26-6993 del 30/12/2013 impegnandosi al rimborso complessivo delle quote.

Ad oggi l'Asl anticipa la somma totale del contributo (quota sociale e quota sanitaria) e l'Ente Gestore la rimborsa totalmente. L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previste dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010. Tali interventi sono rivolti a soggetti disabili per i quali sia stata svolta una valutazione dalla competente Commissione UMVD dell'ASL TO3 e sia stato redatto un Progetto Assistenziale Individualizzato di tipo domiciliare. Tali contributi sono soggetti a monitoraggio periodico mediante visite domiciliari effettuate da personale tecnico volte a monitorare il permanere della congruità del progetto alla situazione socio sanitaria dell'interessato ed al permanere dei requisiti formali (presenza di personale regolarmente assunto, tipologia di contratto, ecc.).

Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti: erogati unicamente dal Consorzio. Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 51 del 14/12/2020 si è provveduto a prorogare fino a dicembre 2021 gli interventi di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti, istituiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.16 del 9/7/2013 e n. 29 del 15/9/2014, e con deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 del 11/6/2014.

Tali contributi ed interventi sono stati erogati in favore di persone non autosufficienti inseriti nelle liste di attesa della domiciliarità redatte dalle competenti Commissioni di valutazione dell'ASL TO 3. L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previsto dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010. Gli importi sono valorizzati mediante l'applicazione del regolamento dei contributi economici a sostegno della domiciliarità approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 30 novembre 2009; Visti gli esiti positivi del progetto, verificati mediante monitoraggio semestrale o al bisogno, si intende proporre la prosecuzione dei progetti per il periodo gennaio/dicembre 2024.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi: la Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi servizi. L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus:

1) Attivazione di contributi economici per gli ASSEGGNI DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020;

2) Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti.

Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021 l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti. Nel 2023 si è proceduto con il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone con disabilità. Risulta necessario approfondire alcuni aspetti relativi alle tipologie di interventi riconosciuti come afferibili al finanziamento da parte della Regione Piemonte, ma, in generale considerato che tali progetti hanno dimostrato di rispondere in modo adeguato alle diverse situazioni di bisogno emerse, tale attività proseguirà anche nel 2024, sempre nelle possibilità delle risorse assegnate.

I progetti di Vita Indipendente: sono una delle possibili risposte ai bisogni di soggetti con disabilità. A seguito dell'emanazione della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019 in revoca alla 48-9266 del 21/07/2008, è garantito il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. I destinatari del progetto sono persone con disabilità di ogni eziologia e natura, vale a dire di tutte le tipologie o limitazioni fisico-motoria e/o sensoriale e/o intellettive relazionali, definite gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992. Per "Vita Indipendente" si intende la possibilità per una persona con disabilità grave o con l'aiuto di chi la rappresenta, di autodeterminarsi e di poter vivere come qualunque persona avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Uno degli obiettivi dei progetti di vita indipendente è attuare processi di deistituzionalizzazione e di contrasto all'isolamento delle persone con disabilità. Le due principali modalità di realizzazione dei progetti di vita indipendente, secondo quanto definito dalla DGR 51-8960 del 16/05/2019, sono:

- Gestione diretta da parte del richiedente;
- Gestione indiretta con prestazioni fornite dall'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali.

Elemento fondante deve essere il progetto personalizzato redatto con il coinvolgimento della persona interessata o di chi la rappresenta, così come previsto dalle normative nazionali e regionali. I progetti di Vita Indipendente sono finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alle persone con disabilità di raggiungere la piena autonomia. Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.16 del 22/07/2020 il Cissa ha adottato il nuovo regolamento per la gestione dei progetti di Vita Indipendente in conformità con i contenuti della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019. Verificato che, nel corso dell'applicazione di tale regolamento sono emerse alcune necessità specifiche e temporanee coinvolgenti i possibili beneficiari che hanno indotto questo Ente a riflettere sull'opportunità di individuare in maniera puntuale specifiche fattispecie che consentano la deroga agli importi delle fasce previste per un tempo ed una misura definita. L'individuazione di specifiche condizioni di accesso alla deroga risulta conforme con la necessità di offrire trasparenza e pari trattamento, a parità di condizioni, a tutti i cittadini, pertanto si è proceduto modificando il regolamento con deliberazione dell'Assemblea consortile n°14 del 11/07/2022. Con D.D. 2451 del 15/12/2022 sono stati erogati agli EG dei fondi aggiuntivi da utilizzare in parte per contrastare l'aumento dei costi dovuti all'inflazione e in parte per potenziare il numero dei beneficiari.

L'ente ha provveduto a distribuire i fondi per il contrasto all'inflazione in ottemperanza a quanto indicato nella deliberazione del CDA n.17 del 23/03/2023.

Servizio di riabilitazione psicosociale: è rivolto a persone con disabilità psichica, fisica e sensoriale di età compresa tra gli 0 e i 64 anni. La sua finalità è quella di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei fruitori, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento. Il servizio si propone di ideare e valutare con l'utente e la sua famiglia Progetti Individualizzati coerenti con gli obiettivi e le diverse fasi di intervento, al fine di rendere l'utente stesso e il suo nucleo familiare sempre più responsabili e protagonisti delle proprie scelte, sostenendo e potenziando, in tale processo, le abilità personali, le capacità di autodeterminazione e l'integrazione nel territorio di riferimento. Il servizio di riabilitazione psico-sociale attua quanto previsto dal Regolamento di Funzionamento dell'UMVD adulti e minori dell'ASL TO3 ed è composto da figure sanitarie e sociali (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, ecc). L'erogazione del Servizio avviene attraverso le assistenti sociali e gli educatori professionali dipendenti del Consorzio, gli educatori delle cooperative Anteo (ex coop Pro.ge.s.t.), Il Margine, P.G. Frassati e della Fondazione Istituto dei Sordi di Torino attualmente accreditate con l'Ente e gli educatori delle agenzie iscritte nel "Registro di accreditamento della città di Torino per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore dei disabili sensoriali" di volta in volta scelte dalle famiglie. L'accreditamento è stato prorogato fino al 30 giugno 2023 al fine di valutare quale diverso istituto da adottare per il mantenimento dei servizi e poter offrire ulteriori servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni scegliendo tra appalto e co-progettazione. Nello specifico le finalità del servizio sono volte a:

- promuovere e sostenere l'integrazione nel territorio, il raggiungimento e il mantenimento della massima autonomia possibile, il potenziamento delle capacità operative e relazionali della persona con disabilità;
- sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia per favorire la permanenza all'interno del nucleo familiare;
- inserire e mantenere le persone disabili in percorsi educativi socializzanti in ambienti lavorativi con finalità formative e di integrazione sociale;
- inserimento con finalità educative, formative e di integrazione sociale presso gruppi formali e non del territorio;
- garantire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale;
- assicurare la promozione della piena formazione della personalità anche attraverso la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo a partire dall'asilo nido;
- favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al minore disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.

Lo strumento dell'accreditamento è scaduto al 31/12/2022, si è in fase di proroga e si è avviato il percorso di co-progettazione con l'ASL To3 (delibera di Assemblea n.12 del 28/04/2023 Approvazione dello schema di accordo tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISSA) e L'ASL TO3 per espletamento procedure di gara e/o coprogettazione per l'affidamento della gestione di servizi socio assistenziali territoriali a rilevanza sanitaria. Approvazione), si è conclusa la fase di co-programmazione e si sta avviando la fase di co-progettazione che si suppone si concluderà al 31/03/2024.

Servizio psicoeducativo rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico: A decorrere dal 01/01/2019 il Progetto socio educativo rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico ha concluso il periodo di sperimentazione ed è rientrato nell'offerta di servizi rivolti alla popolazione, esso viene erogato mediante lo strumento dell'accreditamento, ovvero garantendo al beneficiario ed alla sua famiglia la possibilità di scelta del fornitore nell'ambito dell'elenco delle tre cooperative accreditate (cooperativa Anteo – ex Pro.ge.s.t., cooperativa P.G. Frassati, cooperativa Il Margine). Il personale dell'Ente mantiene il ruolo di. referenza delle situazioni garantendo il monitoraggio ed il buon funzionamento delle interazioni tra le parti e la realizzazione degli obiettivi sviluppati nel PEI.

Lo strumento dell'accreditamento è scaduto al 31/12/2022, si è in fase di proroga e si è avviato il percorso di co- progettazione con l'ASL To3 (delibera di Assemblea n.16 del 28/07/2023 approvazione dell'accordo tra il cissa e lasl to3 relativamente alla gestione dei servizi socio sanitari rivolti a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico), si è conclusa la fase di co-programmazione e si sta avviando la fase di co-progettazione che si suppone si concluderà al 31/03/2024.

Nel corso dell'anno 2023 la Regione con D.G.R. n. 22 - 6179 ha stanziato appositi fondi per incrementare le attività in favore a soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico, l'Ente ha avviato un percorso di concertazione con gli stakeholders da cui sono emersi i bisogni e dei suggerimenti in merito alle azioni da compiere.

Funzioni delegate da singoli Comuni: I Comuni di Pianezza, Alpignano, Givoletto e dall'anno scolastico 2020/2021 anche il Comune di Druento hanno delegato al Cissa la gestione del servizio di assistenza socialistica, attività finalizzata all'integrazione scolastica e a favorire la frequenza a tempo pieno dei minori disabili inseriti nella scuola, in applicazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma ex lg 104. Il servizio è stato affidato con gara d'appalto alla Cooperativa Valdocco con scadenza anno scolastico 2023. Nel 2021 anche il Comune di Venaria ha delegato al Cissa la gestione di tale servizio a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Ente ha predisposto la procedura di gara d'appalto per l'affidamento del servizio che è stato aggiudicato alla Cooperativa Cittattiva di Chieri per l'anno scolastico 2022/2023. Nel mese di agosto 2023 si è completata la procedura di affidamento del servizio per la durata di tre anni eventualmente rinnovabili di egual periodo e il servizio è stato affidato alla RTI Valdocco e Margine.

Tale attività persegue i seguenti macro obiettivi:

- elaborazione di strumenti condivisi per facilitare il confronto e la collaborazione fra le figure professionali coinvolte negli interventi a favore dei minori (insegnanti, educatori);
- costruzione di progetti individuali che favoriscano l'integrazione del minore in una logica di condivisione e di continuità del percorso scolastico e nella prospettiva di un più complessivo progetto di vita;
- strutturazione di rapporti sistematici fra scuole e servizi quale nodo strategico delle rete a sostegno dell'alunno disabile;
- mantenimento/costruzione dei rapporti con i servizi sanitari soprattutto nelle fase di definizione del bisogno assistenziale;
- erogazione di interventi di assistenza specialistica presso le scuole attraverso educatori o operatori OSS.

Trasferimenti ai comuni consorziati di quota parte dei contributi regionali ex L. 104/92 per la mobilità di cittadini disabili: non prevista per il triennio 2017-19, in relazione alle limitate risorse complessivamente erogate dalla regione. In continuità con quanto svolto nell'anno 2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 10/12/2018, anche per l'anno 2019, 2020 e 2021 i fondi finalizzati alla mobilità dei cittadini fragili e precedentemente erogati alle associazioni di volontariato sono stati erogati ai Comuni che hanno attiva una convenzione ad uopo finalizzata.

Percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.): regolamentati dalla DGR 22-2521 del 30/11/2015, sono percorsi di natura educativa con valenza socio assistenziale e sanitaria, realizzati dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio assistenziali e sanitarie a livello territoriale ed hanno l'obiettivo di inserimento sociale di soggetti fragili. Si differenziano dai T.I.S. poiché rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo. L'Ente intende proseguire l'attività di sensibilizzazione del territorio anche con la collaborazione del tavolo disabilità, al fine di potenziare tale intervento che rappresenta importante strumento di integrazione e socializzazione per le persone fragili. Tali strumenti prevedono un contributo a ristoro del soggetto beneficiario che fino all'anno 2022 era compartecipato dall'ASL. A decorrere dal 2023 l'ASL To3 non ha più contribuito adducendo quale motivazione l'extra Lea dello strumento. Il Cissa ha continuato ad utilizzare lo strumento facendosi carico del costo.

Considerata la ricaduta positiva sul benessere dei soggetti e sul mantenimento delle abilità residue, nel corso del 2024 verranno avviati dei momenti di sensibilizzazione delle attività produttive affinché si incrementi il numero dei PASS attivati.

PNRR Missione 5 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Il Cissa si è candidato, tra le altre, per la linea partecipare al progetto nella linea 1.2 : Percorsi di autonomia persone con disabilità.

Con determinazione del direttore n. 4 del 19/01/2022 il Cissa ha indetto la procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 - d e l P N R R ”.

In data 23/01/2022, a seguito del lavoro svolto dal tavolo di co-programmazione, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra il CISSA e la Cooperativa Frassati, la Cooperativa Anteo, la Cooperativa Straniera e l'Istituto dei Sordi. L'obiettivo generale della co-progettazione dell'investimento PNRR Misura 5 investimento 1.2 denominato “Percorsi di autonomia per le persone con disabilità (progetto individualizzato, Abitazione , lavoro” è l'accelerazione del processo di deistituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nello specifico e secondo le linee indicate dal Ministero del lavoro il progetto prevede le seguenti azioni e attività:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato (Costituzione o rafforzamento equipe, Valutazione multidimensionale, Progettazione individualizzata, Attivazione sostegni);

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (Reperimento alloggi, Rivalutazione delle condizioni abitative, Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, Attivazione sostegni domiciliari e a distanza, Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza) per offrire ad ogni destinatario un luogo accogliente, protetto e in linea con le differenti esigenze all'interno del quale sperimentarsi, la Cooperativa P.G. Frassati rivaluterà e adatterà le condizioni abitative di un bene confiscato alla mafia. All'interno del bene saranno strutturati 2 alloggi indipendenti che ospiteranno fino a 3 persone l'uno.

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza (Fornitura della strumentazione necessaria, Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi).

L'accordo sottoscritto ha validità per tutta la durata prevista dall'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/02/2022, indicativamente per le annualità 2022 - 2026.

Entro i termini previsti dal Ministero sono stati individuati 6 beneficiari del progetto e sono stati predisposti tutti i progetti educativi individuali (PEI) condivisi con i referenti sanitari e gli stessi beneficiari.

Il progetto procede nelle tempistiche indicate nel crono programma e nel corso del 2024 si proseguirà con il costante monitoraggio e il proseguo dei progetti attivi.

Scelta sociale: la Regione Piemonte ha attivato tale misura con i fondi del PR FSE Plus 21-27. Tale misura finalizzata a sostenere gli anziani, valutati UVG, ma privi di convenzione e/o di servizi a carico della PA, mediante contributi mensili finalizzati all'acquisto di prestazioni domiciliari regolarmente tracciate o al pagamento di rette in strutture RSA. La misura con erogazione a sportello tiene conto di due parametri fondamentali: il punteggio sociale e l'Isee. La stessa prevede l'erogazione diretta del contributo da parte della Regione, ma richiede un intervento di monitoraggio e verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari che viene svolto dagli EG. Tale attività, a cadenza mensile, impegna due operatori per circa 8 ore al mese.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabili Risorse strumentali da utilizzare Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;
- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori.
- pc portatili in dotazione agli operatori.

OBIETTIVO OPERATIVO b1 - Sostegno al disabile con ridotte autonomie**Descrizione dell'obiettivo:**

Garantire alle persone disabili e alle loro famiglie un complesso di servizi e interventi, articolato e diversificato, per offrire progetti personalizzati e condivisi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale anche attraverso l'inserimento in strutture semiresidenziali o residenziali per periodi temporanei (assistenza di sollievo) o duraturi. Fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità. Motivazione delle scelte Presenza sul territorio: di numerosi disabili in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati; di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta "residenziale" anche in pronta accoglienza; di disabili inseriti in struttura per i quali l'inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;

Finalità da conseguire:

- Garantire l'accoglienza di soggetti disabili, che per problemi contingenti non possono rimanere al loro domicilio, in strutture residenziali in cui siano garantite prestazioni di tipo educativo, assistenziale, alberghiero e ricreativo, tendenti a recuperare e a migliorare la loro autonomia;
- Contribuire al potenziamento e/o al mantenimento delle capacità e delle autonomie personali, mediante il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) attraverso l'inserimento in Centri Diurni di disabili intellettivi e/o multidisabili di grado medio e grave, accertato ai sensi della L.104/92, in età compresa tra i 16 e i 64 anni.
- Mantenimento della domiciliarità dei disabili garantendo contemporaneamente alle famiglie, un adeguato supporto assistenziale e di sollievo.

Investimento Con D.D. 22 luglio 2022, n. 1362 Decreto 29 novembre 2021, art. 4, comma 3 - lettera b). Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. D.G.R. n. 27-4923 del 22.4.2022 - Allegato 2, interventi relativi all'ammodernamento e/o al potenziamento dei laboratori che svolgono attività a favore di persone disabili. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022, la Regione Piemonte ha assegnato agli enti Gestori risorse destinate all'acquisto, all'ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, di arredi e di dotazioni strumentali per i laboratori esistenti o da realizzare con il fine di garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità. A tale proposito nel 2023 si prevede di strutturare progetti con gli obiettivi sopra indicati acquistando beni utili alla strutturazione dei laboratori.

Erogazione di servizi di consumo: nel 2023 è proseguito il monitoraggio costante delle attività dei centri diurni sia sui singoli progetti individuali in collaborazione con i referenti sanitari sia, dal punto di vista complessivo. Nel 2024 si manterrà lo stesso monitoraggio dei progetti attivi. Assistenza diurna in gestione diretta.

Centro Socio Terapeutico Diurno (CST) di Venaria si pone l'obiettivo di garantire: · interventi educativi ed assistenziali rivolti ai disabili, che abbiano compiuto il percorso scolastico atti a favorire e a garantire l'integrazione sociale, il recupero, il mantenimento di abilità, il raggiungimento della massima autonomia personale e un adeguato supporto assistenziale alle famiglie; · consulenza ed aiuto alle famiglie su problematiche educativo-assistenziali; · collaborazione con associazioni ed organismi del volontariato organizzato sul territorio; · collaborazione ed integrazione con i servizi del territorio; · promozione dell'informazione e sensibilizzazione della comunità locale al problema dell'handicap; · partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ludiche proposte da organizzazioni, enti, ecc. sia sul territorio di appartenenza che su altre zone · inserimento nei mesi estivi, a seguito di vacanze programmate di alcuni frequentanti, di utenti del territorio come "momenti di sollievo diurno" per le famiglie e opportunità socializzanti ed educative per i partecipanti. Il servizio, di norma, è erogato attraverso: · predisposizione di Progetti Educativi Individuali nei quali sono individuate le potenzialità e sono previsti gli obiettivi e le attività più idonee per ogni singolo soggetto; · attività educative ed assistenziali dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali di apertura per complessive 230 giornate annue di funzionamento; · attività integrate con altri servizi del CISSA; · servizi di mensa con distribuzione del pasto meridiano all'interno dei CST ; · servizio di trasporto dalla residenza degli utenti ai Centri e ritorno a casa al termine dell'attività quotidiana; · laboratori e attività sportive all'interno ed all'esterno dei Centri; · uscite finalizzate e gite giornaliere, nell'ambito del progetto di servizio e dei Progetti Educativi Individuali; · partecipazione a laboratori e/o iniziative di altri enti del territorio; · interventi individualizzati di potenziamento e/o mantenimento abilità (scolarità, cura della persona, ecc.); · interventi individualizzati di supporto, all'interno dei servizi, per utenti in situazione di gravità particolarmente complesse, per i quali i rapporti di personale previsti non siano sufficienti a tutelarne la sicurezza; · attività integrate con il Servizio di Riabilitazione psico-sociale; Il Servizio è gestito a seguito di gara d'appalto dalla Cooperativa Valdocco. Considerato il buon andamento del servizio complessivo, così come previsto nel capitolato di gara, nell'anno 2022 si è proceduto con il rinnovo del contratto per ulteriori tre anni.

Assistenza residenziale in gestione diretta. La **RAF per disabili di Druento** si pone l'obiettivo di assicurare accoglienza residenziale, educativa, tutelare e sanitaria per i disabili, con priorità di accesso alle persone già ricoverate in strutture collocate fuori dal territorio del Consorzio e per i soggetti che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi famigliari, anche attraverso interventi d'urgenza e limitati nel tempo. Sono garantiti interventi nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 308/2001, attuativo della legge quadro n. 328/ 2000, e degli standard gestionali previsti dalla DGR. 230-23699 /1997 "Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili". La presa in carico dei soggetti si attua attraverso l'adozione dei Piani Educativi Individuali da parte dell'equipe di operatori (medico di medicina generale, responsabile di struttura, infermiere professionale, educatore professionale, operatori sociosanitari). Nei P.E.I., che consentono l'avvio di un percorso di maggiore qualità educativo, assistenziale e sanitaria, si individuano: · la complessità educativo-assistenziale degli ospiti prevedendo specifici interventi; · si considera la situazione globale dell'ospite al momento dell'inserimento; · se ne rilevano i bisogni, le problematiche specifiche; · si individuano gli obiettivi a breve e medio termine; · si prevedono le verifiche periodiche con eventuali modifiche dei percorsi educativo-assistenziali; · interventi continuativi rivolti all'assistenza diretta alla persona, con particolare attenzione al recupero e al mantenimento dell'autonomia (aiuto durante l'igiene personale ed i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite) · interventi continuativi di protezione della persona (controllo e sorveglianza) · interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.) · interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di

palestra, di piscina · interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.) · interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di palestra, di piscina, di bricolage · interventi infermieristici e fisioterapici · servizi continuativi di tipo alberghiero (mensa, lavanderia e pulizia dei locali). Attualmente il servizio è gestito in appalto dalla Cooperativa P.G. Frassati, il contratto scadrà a fine 2023 e visto il buon andamento dell'appalto si procederà al rinnovo per un ulteriore triennio. Assistenza residenziale e semiresidenziale in gestione indiretta L'inserimento in presidi residenziali o semiresidenziali avviene attraverso la definizione dei progetti nell'ambito dell' Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL TO3. Gli inserimenti sono subordinati all'assunzione di spesa della quota sanitaria da parte dell'ASL TO 3 di riferimento. L'inserimento è monitorato attraverso la verifica periodica dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun soggetto e del mantenimento delle condizioni e/o degli accordi definiti all'inserimento e attuazione degli eventuali aggiornamenti e rivalutazioni;

Per ciò che riguarda la struttura è in previsione nel corso dell'anno 2024 la realizzazione di una manutenzione straordinaria relativa a parte della controsoffittatura dell'immobile; per la realizzazione di tali lavori l'Ente si sta coordinando con il Comune di Druento, proprietario dell'immobile.

Il CISSA garantisce per i servizi semiresidenziali il pagamento della quota sociale di inserimento, per i servizi residenziali, in relazione ad apposito regolamento, contribuisce al pagamento della quota sociale in relazione alla situazione economico patrimoniale della persona inserita.

A fronte dell'applicazione della D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 è in corso l'analisi e la revisione del regolamento di compartecipazione alle rette lavorando in collaborazione e di concerto con gli altri Enti gestori al fine di uniformare la risposta ai cittadini.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabili.

Risorse strumentali da utilizzare: per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale sono utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;
- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori
- pc portatili in dotazione agli operatori;
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuale.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte	Le problematiche maggiormente rilevate in relazione alla popolazione anziana, così come emerso nell'analisi dei bisogni evidenziate nell'ambito del Piano di Zona si riferiscono a condizioni di povertà relative al reddito, alla mancanza di reti familiari e sociali, alla non autosufficienza e al problema della mobilità. Tali problematiche permangono e pongono questa fascia di popolazione in una condizione di grave rischio di emarginazione ed esclusione sociale
Finalità da Conseguire	L'invecchiamento della popolazione, le maggiori necessità assistenziali collegate alla non autosufficienza, le nuove esigenze della famiglia che, impegnata nel mondo del lavoro, deve farsi carico di un anziano non autosufficiente determinano una notevole richiesta di servizi nei confronti di persone in questa fascia di età, quali l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della domiciliarità, i ricoveri di sollievo, la frequenza di centri diurni Alzheimer e interventi di tipo residenziale.
Risorse Umane e Strumentali	Il mantenimento e, ove possibile, l'implemento dei servizi e degli interventi a sostegno dell'anziano in difficoltà e della sua famiglia offrendo servizi diversificati in domiciliari e residenziali a seconda del bisogno espresso, delle necessità socio assistenziali e sanitarie rilevate e delle risorse personali e familiari a disposizione. Il Cissa investe nei servizi a supporto della domiciliarità: nel servizio di assistenza domiciliare volto a permettere la permanenza al domicilio ai cittadini ultrasessantacinquenni valutati dalla commissione UVG in situazione di non autosufficienza e bisognosi di assistenza tutelare fornita da personale qualificato (OSS) e ai cittadini la cui valutazione sanitaria non certifica una situazione di non

autosufficienza, ma la fragilità sociale richiede un intervento di carattere preventivo volto al supporto e al sostegno domiciliare. L'entità del bisogno assistenziale implica una differenziazione nelle risposte e prevede l'avvio e il mantenimento, dove già attivi, dei contributi economici a sostegno della domiciliarità rivolti sia all'assunzione di assistenti familiari, sia al supporto al care giver mediante un contributo volto alle cure familiari.

Le necessità assistenziali dei soggetti anziani richiedono una modulazione negli interventi e nell'ambito dell'Accordo di programma 2018/2023 è stato formalizzato l'avvio di un progetto sperimentale rivolto agli anziani non autosufficienti in attesa di inserimento in struttura, i cui nuclei familiari dimostrino di rappresentare una risorsa se adeguatamente supportati. Tale progetto ha permesso a questi soggetti di procrastinare l'inserimento in struttura ed ha garantito alle reti familiari di poter beneficiare di un aiuto concreto. L'impegno da parte del personale tecnico e amministrativo nella gestione dei progetti di domiciliarità risulta elevato anche in relazione alle modifiche normative ed alla necessità di adeguare le procedure agli aggiornamenti. La necessità di accompagnare l'anziano e la sua famiglia nel percorso di rilevazione dei bisogni e di valutazione dei progetti più adeguati alla situazione può essere soddisfatta attraverso un percorso che prende avvio dal Punto Unico di Accoglienza dove, a seguito di Protocollo d'intesa approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.12 del 12/03/2018 il Cissa mette a disposizione quota parte del personale tecnico, nella figura dell'assistente sociale e quota parte dell'impiegata amministrativa; da luglio 2019 un servizio analogo è stato avviato anche sul territorio del comune di Pianezza presso la Casa della Salute. Lo scopo di questo ultimo progetto è quello di rendere il percorso UVG più vicino ai cittadini che, vista la conformazione territoriale del distretto metropolitano nord e del Cissa e tenuto conto della esiguità di mezzi di trasporto è risolvibile con una presenza più capillare sul territorio. La presenza del Cissa, mediante le attività proprie del servizio sociale professionale sono parte integrante nel percorso dell'anziano non autosufficiente dalla fase di valutazione UVG all'avvio degli interventi ed al loro monitoraggio. In merito alla mobilità dei cittadini fragili sul territorio, dal 2020 il Cissa non ha più sottoscritto alcuna convenzione con le associazioni di volontariato del territorio per garantire i trasporti poiché nel tempo tale soluzione non aveva dato garanzie di continuità nell'intervento e soddisfatto il bisogno espresso, ma in ottemperanza alla deliberazione del consiglio di amministrazione n. 49 del 10/12/2019 le risorse precedentemente utilizzate per la convenzione sono state distribuite ai comuni consorziati, tale modalità è stata riproposta anche per gli anni successivi. Nell'anno 2023 è stata avviata l'attività della RSA Le Ninfee di San Gillio, 80 p.l. e gestita dalla cooperativa Sereni orizzonti. Tale Rsa si aggiunge alle cinque strutture già presenti sul territorio consortile (RSA casa Immacolata di San Gillio, RSA IL Castello di Alpignano, RSA sant'Anna di Pianezza, RSA Piccola Reggia di Venaria, RSA Le corti di Druento).

Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune

prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi.

La quantificazione del personale dipendente per l'area anziani è definita in relazione alla maggiore quota lavoro dedicata alla categoria di utenti: n. 5 dipendenti categoria D; n. 1 dipendente categoria C. Le qualifiche professionali sono assistente sociale ed esecutore amministrativo. Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le risorse strumentali sono

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale e la sede centrale del Consorzio;
- le sedi delle strutture residenziali in convenzione e la sede del Punto Unico di Accoglienza;
- automezzi di servizio, p.c. e telefoni cellulari in dotazione agli operatori.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	2.057.572,62
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	2.057.572,62

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
c0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni						
ERICA MANTOAN	1.066.661,00	1.066.661,00	1.066.661,00	1.066.661,00	1.066.661,00	1.303.841,13
KATIA GASTALDI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	21.342,58
Totale Obiettivo c0	1.086.661,00	1.086.661,00	1.086.661,00	1.086.661,00	1.086.661,00	1.325.183,71
c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario						

ERICA MANTOAN	241.000,00	241.000,00	241.000,00	241.000,00	241.000,00	389.537,13
Totale Obiettivo c1	241.000,00	241.000,00	241.000,00	241.000,00	241.000,00	389.537,13
Capitoli senza obiettivi	288.352,23	288.352,23	288.352,23	288.352,23	288.352,23	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	1.616.013,23	2.057.572,62

C0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni Descrizione dell'obiettivo: Mantenere e ove possibile incrementare gli interventi in favore dei cittadini anziani non autosufficienti, favorendo la permanenza al domicilio, supportando la rete parentale ove presente e agendo da stimolo nella creazione di nuovi legami sociali, posticipando e riducendo quanto più possibile l'istituzionalizzazione.

Motivazione delle scelte: L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti.

Il Cissa, mediante i propri servizi intende supportare i nuclei ove siano presenti anziani bisognosi di cure continuative e promuove attività di prevenzione coinvolgenti il terzo settore. Si prefigge di accompagnare i cittadini in difficoltà in un percorso di decodifica del bisogno e di condivisione del progetto assistenziale più adeguato a soddisfare le esigenze dei singoli individui, offrendo contestualmente un supporto ai familiari evitando l'insorgere di situazioni di stigma sociale legato alle caratteristiche della non autosufficienza.

Finalità da conseguire: Proseguire le politiche volte al sostegno dell'anziano non autosufficiente e del suo care giver mantenendo quanto più possibile nell'ambito di domiciliarità, mantenendo e ove possibile potenziando gli strumenti di sostegno a disposizione, contestualmente ci si pone l'obiettivo di individuare nuove modalità di intervento rivolte a situazioni con un livello di compromissione contenuto, volte ad attività di prevenzione ed a contrastare l'insorgere di situazioni di pregiudizio.

Servizio sociale professionale e Segretariato sociale: ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2018 – 2023 approvato con

Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.8 del 20/04/2018 ed afferenti: · all'area delle cure domiciliari ; · all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ; all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale;

Assistenza economica, consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in: · interventi continuativi nei confronti di anziani denominati "di mantenimento"; · interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e a specifiche esigenze denominati "contributi personalizzati".

Assistenza domiciliare, consistente nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale. L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato. I piani individualizzati d'intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza alla competente Unità di Valutazione Geriatrica - ASL TO3. Il piano individualizzato può prevedere la divisione tra interventi di assistenza alla persona, da attuarsi attraverso l'OSS, e di cura dell'ambiente, da attuarsi attraverso la collaboratrice familiare. Gli utenti, che fruiscono del Servizio attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalla Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio. Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto al rinnovo triennale del contratto con la Cooperativa KCS caregiver come stabilita nell'appalto appalto del servizio di assistenza domiciliare e sportello di informazione sociale per il

periodo 2021 – 2023.

Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti: di di persone non autosufficienti sono erogati dal Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 in base a un Protocollo d'intesa che definisce i criteri per l'erogazione dei contributi in ottemperanza con quanto disposto dalla . 56-13332 del 15/2/2010 (soggetti disabili) e stabilisce che le risorse regionali assegnate per gli interventi siano utilizzate dall'ASL per far fronte alla copertura economica sia della componente sanitaria sia di quella sociale rapportata alle situazioni reddituali e patrimoniali in base a specifico regolamento. A seguito della complessità venutasi a creare con l'emanazione della DGR 26-6993 del 30/12/2013, della DGR 5-7035 del 27/1/2014, della DGR 3-7471 del 17/4/2014 e della D.G.R.18-1326 del 20 aprile 2015 la Direzione Generale dell'ASL TO nell'agosto 2015 ha comunicato che nell'anno 2015, nelle more dell'adozione da parte della Regione di idonei provvedimenti relativi al sistema di gestione delle prestazioni socio-assistenziali e su specifica autorizzazione degli Assessori alle Politiche Sociali e alla Sanità, avrebbe continuato a garantire l'erogazione dei contributi economici attingendo a fonti di finanziamento regionale. Al fine di non determinare interruzioni di servizio gli Enti Gestori hanno chiesto all'ASL TO 3 di continuare ad anticipare l'erogazione dei contributi economici ante e post DGR 56/2010 agli attuali percettori di assegni di cura e al fine di consentire l'attuazione della D.G.R. 26-6993 del 30/12/2013 impegnandosi al rimborso complessivo delle quote. Ad oggi l'Asl anticipa la somma totale del contributo (quota sociale e quota sanitaria) e l'Ente Gestore la rimborsa totalmente. L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previste dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010 . Tali interventi sono rivolti a soggetti disabili per i quali sia stata svolta una valutazione dalla competente Commissione UMVD dell'ASL TO3 e sia stato redatto un Progetto Assistenziale Individualizzato di tipo domiciliare. Tali contributi sono soggetti a monitoraggio periodico mediante visite domiciliari effettuate da personale tecnico volte a monitorare il permanere della congruità del progetto alla situazione socio sanitaria dell'interessato ed al permanere dei requisiti formali (presenza di personale regolarmente assunto, tipologia di contratto, ecc.). Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti erogati unicamente dal Consorzio. Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 48 del 10/12/2018 si è provveduto a prorogare fino a dicembre 2019 gli interventi di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti, istituiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.16 del 9/7/2013 e n. 29 del 15/9/2014, e con deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 del 11/6/2014. Tali contributi ed interventi sono stati erogati in favore di persone non autosufficienti inseriti nelle liste di attesa della domiciliarità redatte dalle competenti Commissioni di valutazione dell' ASL TO 3 . L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previsto dalla D.G.R. 39-11190 del 2009 e dalla D.G.R. 56- 13332 del 15/2/2010 . Gli importi sono valorizzati mediante l'applicazione del regolamento dei contributi economici a sostegno della domiciliarità approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 30 novembre 2009; Progetto sperimentale a sostegno degli anziani non autosufficienti (ex accordi di programma approvati con deliberazione n.8 del 20/04/2018). A decorrere dal mese di novembre 2018 sono stati avviati i progetti sperimentali per anziani non autosufficienti rivolti a cittadini in attesa di convenzionamento per l'inserimento in struttura residenziale, ma la cui situazione socio sanitaria (solidità della rete familiare, patologie croniche compensate) consente di procrastinarne l'ingresso mantenendo il soggetto al domicilio con il supporto di personale di assistenza. Tali progetti originariamente della durata di 12 mesi sono stati rinnovati

per pari periodo, tutti i progetti ancora in essere sono stati rinnovati anche per l'anno 2024.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi:

La Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi servizi. L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus: 1. Attivazione di contributi economici per gli ASSEGGNI DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020; 2. Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021 l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti. Nel 2022 si è mantenuto il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone anziani non autosufficienti. Considerata che tali interventi hanno risposto in modo adeguato ai bisogni emersi, nel 2024 si proseguirà con l'attività di monitoraggio e l'avvio di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate.

Collaborazioni con il volontariato con l'obiettivo di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivando la solidarietà sociale, elaborando congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno. L'erogazione di contributi economici ed attivazione/consolidamento di collaborazioni, sulla base del vigente regolamento, con associazioni di volontariato convenzionate per la realizzazione di programmi d'attività nei confronti degli utenti dei servizi sociali.

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Risorse strumentali da utilizzare per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale, la sede del Punto Unico di Accoglienza, la sede centrale del Consorzio.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;

c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario

Descrizione dell'obiettivo

Mantenere e ove possibile incrementare i servizi e gli interventi sociali a favore dei soggetti anziani non autosufficienti per i quali, viste le condizioni socio sanitarie ed il bisogno assistenziale, non è possibile elaborare un progetto di domiciliarità, favorendo l'inserimento in strutture prossime al territorio di residenza al fine di mantenere i legami sociali preesistenti.

Motivazione delle scelte

L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti. Nella maggior parte delle situazioni le famiglie degli anziani non autosufficienti giungono alla decisione di inserire in struttura il proprio congiunto dopo un lungo percorso di domiciliarità ed a fronte di un peggioramento delle condizioni sanitarie tale da richiedere un'assistenza continuativa. A fronte di tale premessa il Consorzio ha impostato le proprie politiche in relazione ad un processo di accompagnamento della famiglia verso questa scelta attraverso un percorso che inizia con l'accesso dei cittadini al Punto Unico di Accoglienza e prosegue fino ai monitoraggi periodici svolti dagli assistenti sociali presso le strutture residenziali. Il Cissa, pone i bisogni dell'anziano al centro del progetto assistenziale e privilegia gli inserimenti in strutture residenziali ubicate nel proprio territorio o nelle immediate vicinanze in modo da garantire il mantenimento delle relazioni significative di tipo familiare e/o amicali.

Finalità da conseguire

Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate in applicazione alla D.G.R. 45 – 4248 del 30/07/2012

Erogazione di servizi di consumo

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di

Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale; Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all’area dell’integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall’Accordo di Programma tra l’ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2023 – 2027 approvato con Deliberazione dell’Assemblea Consortile n.3 del 10/03/2023 ed afferenti:

- all’area delle cure domiciliari ;
- all’area dell’assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ;
- all’area dell’assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L’avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell’ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d’intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. Con l’adesione dell’ASL al PNRR – misura 6 e la relativa attivazione delle case di comunità il Punto Unico assumerà nel tempo un ruolo ancora più centrale nella decodifica del bisogno, nel nostro territorio, a decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest’ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l’individuazione del bisogno e l’aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana e disabile che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Assistenza residenziale in gestione indiretta: sul territorio del Consorzio sono presenti quattro strutture private a cui è possibile accedere mediante convenzione con l’ASL To3: RSA “Casa dell’Immacolata” ubicata a San Gillio con una capacità di 60 posti letto RSA e 3 posti letto RAB e RSA, “Residenza “Al Castello” ubicata sul territorio di Alpignano con una capacità di 120 posti letto, Residenza “Piccola Reggia” ubicata a Venaria con una capacità di 120 posti letto RSA, Residenza “Sant’Anna” ubicata a Pianezza con una capacità di 88 posti letto RSA, RSA “Le corti” con una capacità di 120 p.l. sita a Druento . A decorrere dal mese di dicembre 2023 saranno avviate le attività della RSA Le Ninfee ubicata a San Gillio, gestita dalla cooperativa Sereni Orizzonti e con una capacità di 80 p.l. L’apertura di queste nuove strutture risponde adeguatamente al bisogno di legame con il territorio di provenienza.

Il Consorzio monitora l’adozione dei Piani Assistenziali Individualizzati per i soggetti inseriti nelle strutture con oneri a carico del Consorzio, ad oggi gestisce accertamento redditi degli utenti e le integrazioni rette secondo le disposizioni previste dalla normativa relativa ai Livelli essenziali di Assistenza di cui alla all’applicazione della D.G.R. 51 – 11389 del 23/12/2003 “D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all’area dell’integrazione sociosanitaria” in merito all’integrazione delle quote a carico degli utenti per la parte non coperta dal reddito degli stessi. Tale modalità di

integrazione retta potrà subire delle modifiche in applicazione a quanto disposto dalla D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023.

A fronte dell'applicazione della D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 è in corso l'analisi e la revisione del regolamento di compartecipazione alle rette lavorando in collaborazione e di concerto con gli altri Enti gestori al fine di uniformare la risposta ai cittadini.

Assistenza Residenziale in gestione indiretta - RA Casa di riposo "Rossi di Montelera. Dall'anno 2020 non è più vigente la convenzione con tale struttura in quanto privatizzata (allo stato attuale essa è gestita dalla cooperativa sociale KCS caregiver). Restano attive le integrazioni rette pregresse.

Con deliberazione dell'Assemblea n.18 del 28/07/2023 è stato approvato il regolamento per la compartecipazione alle rette in RA per soggetti fragili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Risorse strumentali da utilizzare:

Per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale;
- la sede del Punto Unico di Accoglienza;
- la sede centrale del Consorzio;
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;
- pc in dotazione agli operatori.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte

La crisi economica aggravatasi in seguito alla pandemia ha prodotto un aumento dei nuclei familiari in difficoltà nell'acquisire un reddito sufficiente per far fronte alle spese essenziali e primaria legate al mantenimento e all'abitazione in particolare. Le nuove misure previste a livello nazionale per il contrasto alla povertà, hanno portato ad un incremento della domanda ai Servizi da parte di soggetti finora estranei al circuito assistenziale poiché le richieste sempre più precarie e discontinue da parte del mercato del lavoro, rendono ancora più difficile per alcuni cittadini, in particolare se con una bassa scolarità e ultracinquantenni, il mantenimento dell'occupazione con il conseguente aumento del fenomeno dell'indebitamento e della morosità. La modifica delle misure nazionali di sostegno al reddito, che si sostanzia nel passaggio dal Reddito di cittadinanza (RdC) all'Assegno di inclusione (ADI) ha portato ad un incremento della domanda di assistenza economica a causa del progressivo concludersi della misura per il raggiungimento dei 18 mesi previsti per legge, oltre che per l'esclusione dal beneficio di alcune tipologie di soggetti.

I fondi legati alle misure nazionali di contrasto alla povertà hanno permesso di potenziare gli interventi a favore dei nuclei fragili per sostenere il percorso verso una reale autonomia economica, lavorativa e sociale. In tale direzione è stata potenziata la rete di servizi per la realizzazione di interventi integrati di inserimento socio- lavorativo, grazie all'avvio del progetto GOL, con il Centro per l'impiego e le agenzie formative del territorio

Finalità da Conseguire

La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva che va nella direzione di rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, le condizioni di vulnerabilità alla base della richiesta di aiuto. Tale progettualità si basa sul coinvolgimento e la partecipazione attiva della

Risorse Umane e Strumentali	persona nel percorso di sostegno, mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment e a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale. La realizzazione dei progetti si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalle misure nazionali di contrasto alla povertà.
	Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore professionale, impiegato amministrativo. Il rafforzamento del Servizio Sociale professionale è avvenuto attraverso le risorse del Pon/Inclusione e del Fondo Povertà. Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi in quanto ciascun operatore, seppur con alcune specificità, svolge la propria attività in diversi obiettivi. Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso apposite Convezioni, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e APSP presenti sul nostro territorio.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	462.743,43	462.743,43	462.743,43	462.743,43	462.743,43	1.387.933,36
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	462.743,43	462.743,43	462.743,43	462.743,43	462.743,43	1.387.933,36

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
d - sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	548.791,38
ELISABETTA BOGGE	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	284.028,90

KATIA GASTALDI	218.500,00	218.500,00	218.500,00	218.500,00	218.500,00	261.312,77
MARCO BATTAGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo d	232.161,00	232.161,00	232.161,00	232.161,00	232.161,00	1.094.133,05
d1 - PON Inclusione						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
KATIA GASTALDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.341,85
Totale Obiettivo d1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.341,85
Capitoli senza obiettivi	230.582,43	230.582,43	230.582,43	230.582,43	230.582,43	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	462.743,43	462.743,43	462.743,43	462.743,43	462.743,43	1.387.933,36

d – OBIETTIVO sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale

1 - Descrizione dell'obiettivo Garantire una progettualità mirata a promuovere l'inclusione sociale di adulti in condizione di fragilità con l'attivazione di interventi di sostegno ed accompagnamento ad una condizione di vita più autonoma, con il pieno coinvolgimento della persona ed il potenziamento delle risorse individuali in una percorso di maggiore responsabilizzazione .

2 - Motivazione delle scelte La crisi economica aggravatasi con la pandemia ha portato ad un maggior impoverimento dei nuclei familiari già in difficoltà ad acquisire un reddito sufficiente per far fronte alle spese primarie (mantenimento, locazione ecc.) con il connesso bisogno di implementare le capacità/competenze individuali per il contrasto all' emarginazione sociale. Le necessità educative risultano essere trasversali ad un'ampia tipologia di utenza e con diverse finalità: supporto nella ricerca del lavoro, creazione di una rete sociale di sostegno, potenziamento delle responsabilità genitoriali in presenza di una condizione di povertà educativa... per tali ragioni si è deciso di potenziare i servizi educativi e di assistenza domiciliare quali strumenti per raggiungere una condizione di vita autonoma e soddisfacente.

3. Finalità La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessa finalizzata a rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, la condizione di disagio/vulnerabilità; tale progettualità si basa sul coinvolgimento e partecipazione della persona nel percorso di sostegno, mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment, e a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale. La realizzazione dei percorsi di sostegno si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalle misure nazionali di contrasto alla povertà.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo – i servizi e gli interventi attivati per far fronte a tali bisogni sono:

- **segretariato sociale:** spazio di accoglienza per il primo accesso dei cittadini finalizzato ad una prima analisi della domanda e della richiesta di aiuto. L'ascolto e la raccolta di informazioni consente di fornire prime indicazioni sulle risorse, istituzionali o meno, presenti sul territorio oltre che valutare l'eventuale necessità di una presa in carico da parte del servizio. Ad esso segue la valutazione congiunta in sede di Commissione segretariato tra assistenti sociali e coordinatori di servizio.
- **Assistenza economica:** l'applicazione del Regolamento sperimentale di assistenza economica approvato con deliberazione dell'assemblea n.25 dell'ottobre 2021, mira a soddisfare maggiormente i bisogni emersi negli ultimi anni legati allo sblocco degli sfratti e dei licenziamenti. L'erogazione rientra in un globale progetto di intervento tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Viene confermata la scelta di connettere in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Risulta quindi importante consolidare il coordinamento con la rete esterna e con le attività interne. Relativamente agli adulti in difficoltà sono previsti contributi individualizzati specifici relativi a mobilità – casa – pagamento utenze, oltre che un contributo di mantenimento a sostegno del reddito per coloro che non beneficiano del R.d.C...

Si è in attesa dei decreti attuativi della legge 85/2023 di istituzione dell' Assegno di inclusione per aggiornare il Regolamento attualmente in corso di validità. Al tirocinante viene offerto uno spazio di gruppo per condividere con il gruppo di pari e gli operatori CISSA le opportunità, i limiti, e le problematiche derivanti dall'esperienza del tirocinio.

• **Attività rivolte ai giovani rischio di emarginazione sociale con scarse risorse personali e con assenza di reti familiari e sociale.** Gli interventi sono attuati sulla base di una progettazione fortemente personalizzata che prevede l'utilizzo di:

- tirocinio inclusione sociale quale principale strumento operativo del progetto stesso che permette di svolgere un'esperienza "in situazione" acquisendo nuove competenze individuali da spendere sul mercato del lavoro
- PASS rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo in presenza di grave vulnerabilità e/o di problemi sanitari; l'esperienza ha quindi una valenza socializzante.

L'erogazione dell'intervento avviene con gli educatori professionali dipendenti del Consorzio ed educatori dell'APSP Casa Benefica nell'ottica del potenziamento delle risorse della persona e del suo nucleo, per la costruzione di un progetto volto a superare la situazione di difficoltà. Dal mese di Ottobre 2022 si è avviato il Servizio di Educativa territoriale per beneficiari del Reddito di cittadinanza, recentemente prorogato. Nell'ambito degli interventi a sostegno degli adulti sono previste inoltre le seguenti attività:

- Gruppi di accompagnamento per i tirocinanti: attività dedicata a tutti coloro che svolgono un Tirocinio di Inclusione Sociale. E' un'attività di confronto e scambio utile all'acquisizione di capacità e allo sviluppo di strategie relazionali all'interno di contesti lavorativi.
- Gruppo "la tua immagine in un like: l'apparenza non basta": attività di approfondimento, dedicata ai giovani di età compresa tra il 16 e i 35 anni, sull'uso dei social e con uno sguardo specifico alla ricerca del lavoro, per acquisire consapevolezza sulla necessità di curare le immagini e i commenti pubblicati (web reputation) poiché costituiscono un'interfaccia spesso utilizzata anche dai datori di lavoro .
- gruppo di educazione al consumo: per acquisire nuove strategie per un consumo più consapevole

Altre forme di sostegno con una valenza di tipo sociale sono i PPU/APU rivolti a persone individuate dai Comuni, con una durata di 3 mesi eventualmente rinnovabili di altri 3 mesi , con il riconoscimento di un contributo economico a titolo di rimborso per l'attività prestata in modo volontaristico.

• **Partecipazione tavoli GAM e Commissione di emergenza abitativa** prevista, sulla base di specifici accordi la partecipazione di operatore del Cissa alle Commissioni di Emergenza Abitativa dei Comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria. Nei tavoli Gam, il confronto è finalizzato a fornire informazioni e riferimenti ai cittadini che portano bisogni di tipo economico/lavorativo/abitativo, approfondendo le richieste d'aiuto nel percorso d'accompagnamento a servizi. I tavoli sono composti da operatori del Cissa e da rappresentanti dei comuni e hanno periodicità mensile; si svolgono presso le sedi dei comuni con lo scopo di condividere i progetti a favore dei nuclei fragili e agevolare l'accesso dei destinatari alle misure di inclusione attiva secondo un approccio di rete, valutando gli interventi da proporre e le risorse da impiegare per la realizzazione di progetti ed interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

• **Rete di protezione per le donne vittima di violenza** realizzata anche mediante la collaborazione con il Centro Donna di Villa 5 per la realizzazione di percorsi di protezione, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza domestica. Inoltre il Consorzio partecipa, con un proprio operatore, al Gruppo di Coordinamento dell' ASLTO3 riguardante gli "Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, promosso in base alla legge Regionale 24 febbraio 2016 n.4

• **attività connesse all'erogazione del Reddito di Cittadinanza**: è la misura nazionale di contrasto alla povertà attraverso la quale garantire i livelli essenziali delle prestazioni (Leps) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale. Il R.d.C. prevede l'erogazione di un contributo economico alle famiglie aventi requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il Lavoro o un Patto per l'inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, secondo un modello di reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Tale misura si fonda prevalentemente sulle risorse previste dal Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale istituito con la Legge di Stabilità 2016 n.208/2015 e dell' Avviso PaIS n. 1/2019. Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati relativi a:

- Educativa territoriale/domiciliare
- Mediazione culturale

- Servizio di assistenza domiciliare

Tali servizi, attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale, utilizzano le quote Fondo povertà 2019/2020/2021 che sono inoltre impiegate per l'acquisizione di personale a tempo determinato.

• **Progetto Gol in condivisione con il Centro per l'impiego e le agenzie formative** del territorio finalizzato alla progettazione di interventi di facilitazione per l'acquisizione di competenze in soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale e personale

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle indicate nel programma 04.

5. -Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio.

6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore.

OBIETTIVO OPERATIVO d1- PON Inclusione sociale di soggetti fragili

1 -Descrizione dell'obiettivo L'Autorità di Gestione, con decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27/09/2019, ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2019 Pais per la presentazione di progettualità che si pongano in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso 3/2016. L'avviso, con dotazione finanziaria a valere sul PON Inclusione, è stato rivolto agli Ambiti territoriali al fine di sostenere gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, previsti nei Patti per l'Inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e da altre persone in condizione di povertà.

Inoltre il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato l'Avviso non competitivo 1/2021 - PrInS, rivolto agli Ambiti territoriali, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". L'avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità ed è stato approvato con Decreto direttoriale nr. 467 del 23 dicembre 2021. Il Cissa ha aderito a tale Avviso presentando istanza di partecipazione finalizzata ad ottenere un finanziamento di €134.000,00 da impiegare nella realizzazione di un progetto di Pronto Intervento Sociale.

2 Motivazione delle scelte l'utilizzo dei fondi pon per l'acquisizione di personale ha permesso di raggiungere gli obiettivi previsti dal finanziamento, ossia di rafforzare la capacità dei Servizi Sociali territoriali di prendere in carico i nuclei familiari attraverso la predisposizione dei Patti per l'Inclusione sociale ed un maggiore coinvolgimento delle stesse famiglie nei progetti. Il progetto si è concluso a maggio 2023 con l'utilizzo della quota del finanziamento Pais.

Rispetto al Pronto intervento sociale è stata invece valutata la presenza di situazioni di emergenza su cui appariva necessario prevedere l'attivazione in urgenza di interventi di sostegno e monitoraggio oltre l'orario di apertura del servizio sociale. Si è trattato di un servizio sperimentale che però si è deciso di proseguire con analoghe modalità.

3. Finalità La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva che vada nella direzione di costruire un'effettiva autonomia superando, per quanto possibile, la condizione di disagio alla base della richiesta di aiuto. Tale progettualità si basa sul coinvolgimento e partecipazione della persona nel percorso mediante colloqui individuali e interventi domiciliari volti a incentivare l'empowerment, oltre ad attività di gruppo utili a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento personale e sociale. La realizzazione di tali percorsi si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità locale, anche sperimentando nuove forme di contrasto alla povertà.

Il finanziamento PrInS ha invece la finalità di fornire risposte immediate a cittadini fragili che si trovino in situazione di emergenza sociale indifferibile, attivando i Servizi Sociali Territoriali alla loro riapertura ordinaria mediante forme di stretta collaborazione.

3.1- Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo gli interventi previsti sono.

- **Pronto intervento sociale (PrInS):** servizio attivato per offrire risposte a bisogni urgenti con interventi di bassa soglia e/o in continuità con gli interventi del Servizio Sociale Territoriale in ottica di monitoraggio e prevenzione su specifiche situazioni fragili e di grave marginalità, prevedendo l'attività di operatori sociali negli orari e nei giorni di chiusura del servizio per offrire risposte indifferibili a soggetti fragili. Il servizio è attivo dal mese di novembre 2022, con gara d'appalto a cui hanno partecipato in RTI la Cooperativa Frassati e la Cooperativa Valdocco, terminerà il 21.12.2023.

E' attualmente in corso una gara d'appalto per analago servizio finanziato con il Fondo povertà, Quota servizi 2021

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 04 e l'acquisizione mediante affidamento di servizi. Possono essere inoltre previsti inoltre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nell'attività di Sostegno a favore dei nuclei dei beneficiari.

5 - Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte	La famiglia nel suo complesso continua a svolgere una funzione fondamentale nell'ambito del sistema educativo e di protezione dell'infanzia, rivestendo un ruolo centrale nel percorso di crescita e di sviluppo dei bambini. Il processo di trasformazione del sistema famiglia è continuo e assume molteplici sfaccettature: si registrano con sempre maggiore frequenza vicende separative con successive nuove ricomposizioni, nuclei monogenitoriali o composti da persone appartenenti a generazioni diverse (nonni, figli, nipoti), presenza di famiglie straniere o con uno dei genitori stranieri. Il periodo di pandemia ha portato in evidenza nuove forme di fragilità e vulnerabilità familiare, soprattutto sugli adolescenti, e ad un incremento del fenomeno della violenza domestica nei confronti delle donne sole o con figli minori. Gli interventi previsti sono finalizzati al sostegno dei minori ed alle famiglie anche avviando collaborazioni con la comunità locale per accogliere e dare risposte mirate ai nuclei in difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale.
Finalità da Conseguire	La finalità prioritaria da perseguire è il sostegno delle relazioni familiari considerate come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini e la protezione dei minori o delle donne vittime di violenza qualora tali relazioni risultino per essi pericolose. Tale obiettivo si suddivide in: - promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità; - predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare; - riduzione e/o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali; - attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare; - precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori; - attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare
Risorse Umane e Strumentali	Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune

prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le qualifiche professionali sono di assistente sociale e impiegato amministrativo. Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsd presenti sul nostro territorio. Automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	1.695.393,32	1.661.792,10	1.661.792,10	1.597.008,16	1.597.008,16	2.277.987,73
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	1.695.393,32	1.661.792,10	1.661.792,10	1.597.008,16	1.597.008,16	2.277.987,73

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
e0 - Aiuto ai minori in stato di abbandono						
KATIA GASTALDI	851.000,00	851.000,00	851.000,00	851.000,00	851.000,00	1.160.962,09
Totale Obiettivo e0	851.000,00	851.000,00	851.000,00	851.000,00	851.000,00	1.160.962,09
e1 - Sostegno a minori e famiglie						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
KATIA GASTALDI	541.899,95	508.298,73	508.298,73	443.514,79	443.514,79	758.976,67
Totale Obiettivo e1	541.899,95	508.298,73	508.298,73	443.514,79	443.514,79	758.976,67
Capitoli senza obiettivi	302.493,37	302.493,37	302.493,37	302.493,37	302.493,37	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.695.393,32	1.661.792,10	1.661.792,10	1.597.008,16	1.597.008,16	2.277.987,73

OBIETTIVI OPERATIVI- e0- aiuto e protezione dei minori in stato di abbandono

1 - Descrizione dell'obiettivo Garantire idonea ed immediata collocazione in idonee strutture a minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria assunti a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine per ragioni legati a situazioni di abbandono/violenza subita o assistita/ gravi difficoltà educative o per la presenza di gravi disabilità, previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente.

2 - Motivazione delle scelte il ruolo dei genitori quali figure di accompagnamento nel percorso crescita dei bambini e degli adolescenti si mostra sempre più fragile e insufficiente da solo a farsi carico dell'evidente aggravarsi del disagio dei ragazzi, sempre più esposti a condizioni di grave isolamento sociale o al contrario attori di episodi bullismo e vandalismo. L'analisi delle attività svolte dal servizio sociale nell'ambito in oggetto conferma infatti l'alto numero di richieste di intervento a favore di minori con situazioni familiari multiproblematiche o in fase di elevata conflittualità, anche su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria. Si conferma quindi la necessità di garantire servizi e interventi a supporto delle funzioni genitoriali e di tutela del minore, potenziando in modo particolare gli interventi di prevenzione all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo e gli strumenti alternativi all'inserimento in struttura residenziale.

3 - Finalità da conseguire. Occorre continuare ad operare con i comuni, i servizi sanitari e le associazioni di volontariato, per mantenere e stabilizzare una rete territoriale in grado di accogliere e dare risposte mirate sia ai minori che alle famiglie in situazione di disagio. Quanto anticipato rappresenta un indispensabile completamento delle attività svolte in base a "progetti individuali" predisposti dal servizio sociale territoriale finalizzati a:

- sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare;
- attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare;
- riduzione e /o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi:

- **Inserimento in presidi residenziali o semi residenziali** per minori o donne vittime di violenza, su provvedimenti dell'Autorità giudiziaria competente per garantire interventi di tutela e protezione nel caso di violenza intrafamiliare, abuso, gravi difficoltà educative, stato di abbandono e grave trascuratezza.

• **Integrazione sociale e supporto familiare (Educativa Territoriale Minori)** : l'attività si esplica mediante interventi educativi individuali e di piccolo gruppo sulla base di progetti specifici anche in collaborazione con altri attori presenti sul territorio quali scuole, associazioni di volontariato, oltre ai servizi sanitari specialistici. Le attività a favore di minori e famiglie si sono orientati al sostegno di nuclei in grave difficoltà ed in particolare mediante:

-interventi educativi anche domiciliari a sostegno delle funzioni genitoriali;

- attività di prevenzione all'allontanamento dall'ambito familiare e collaborazione con strutture residenziali per i progetti di rientro in famiglia.

• **gestione degli incontri in luoghi neutri e facilitazione della relazione genitore/figli** disposti dell'Autorità giudiziaria e finalizzati a garantire il mantenimento dei rapporti genitori/figli in uno spazio protetto e monitorato da personale educativo con funzioni di monitoraggio/controllo o facilitazione, finalizzati al raggiungimento di una sufficiente capacità genitoriale che consenta lo svolgimento di incontri svolti in autonomia.

Le attività sopra enunciate finora svolte dall'A.P.S.P. Casa Benefica in regime di accreditamento e mediante interventi educativi finanziati dal Fondo povertà per nuclei beneficiari del RdC permettendo di ampliare i servizi a disposizione

• **Affidamenti Familiari/Adozioni**- Il servizio Affidamenti Familiari attiva i progetti di inserimento di minori, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, presso singoli, coppie, famiglie in grado di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza. L'equipe Adozioni garantisce ai minori, italiani e stranieri, che si trovano in accertata situazione di abbandono, il diritto di crescere in una famiglia che presenti adeguati requisiti per accogliere un bambino in adozione. Perché ciò avvenga positivamente è necessario promuovere la cultura dell'adozione, con particolare attenzione ai bisogni dei bambini e individuare e sostenere famiglie disponibili e capaci a gestire la nascente relazione genitoriale e favorire l'integrazione familiare e sociale dei minori. Il servizio si occupa inoltre dei minori dichiarati adottabili, per i quali venga aperta una tutela in carico all'Ente; esso riveste caratteristiche di particolare delicatezza e complessità, si realizza attraverso l'attività dell'Ufficio Tutela dell'Ente integrato da una figura specializzata che, su delega nominativa, rappresenta il Tutore in giudizio e coordina l'attività progettuale relativa alla gestione del caso.

• **Rapporti con Autorità Giudiziaria** - Si collocano all'interno di questa competenza le attività di indagine e di attivazione di progetti di intervento svolte su mandato del Tribunale Civile, su mandato del Tribunale per i Minorenni nelle funzioni civili e penali, su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni o della Procura presso il Tribunale Ordinario, in collaborazione con il Giudice Tutelare.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5. Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsp presenti sul nostro territorio.

6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore

OBIETTIVI OPERATIVI- e1-sostegno a minori e famiglie

1 - Descrizione dell'obiettivo Promuovere ed erogare servizi e interventi a supporto delle funzioni e responsabilità genitoriali per uno sviluppo adeguato sul piano individuale e sociale del minore, potenziando in particolare le attività di prevenzione del disagio e il sostegno ai nuclei nelle fasi di particolare criticità del loro ciclo di vita. Il programma comprende progetti, attività ed interventi rivolti alla famiglia nel suo complesso con particolare attenzione al sostegno genitoriale ed alla tutela della fascia minorile. Gli obiettivi fondamentali riguardano l'acquisizione dei requisiti accuditivi, educativi e sociali adeguati alla crescita dei minori all'interno del proprio nucleo di appartenenza.

2 - Motivazione delle scelte Il modello familiare tradizionale è tuttora in fase di grandi cambiamenti con la presenza di nuove tipologie di famiglia: monogenitoriali, ricomposte, con persone di etnie diverse o appartenenti a generazioni differenti. Rimane comunque fondamentale la complessa funzione educativa che le famiglie sono chiamate a svolgere in presenza di minori, anche a fronte di scenari caratterizzati da difficoltà e sofferenze (separazioni conflittuali, violenze, abbandoni..). Le attività previste sono orientate ad assicurare forme di sostegno ed aiuto utili ad affrontare, con la collaborazione della rete locale, gli eventi critici in una dimensione di coinvolgimento attivo dei nuclei per il riconoscimento e sviluppo delle proprie risorse.

3 - Finalità da conseguire La finalità principale è consolidare le forme di sostegno ai contesti familiari considerati come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini privilegiando le attività volte alla prevenzione del disagio e la protezione dei minori e delle vittime di violenza. Tale obiettivo si articola in:

- promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità
- predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- sviluppo dei servizi educativi territoriali.

Si prevede l'utilizzo anche dei fondi stanziati su tali azioni specifiche dal PNRR .Infatti con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'investimento 1.1. prevede azioni a sostegno delle persone vulnerabili e a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi:

- **Interventi educativo anche domiciliare a sostegno delle funzioni genitoriali;** mediante interventi educativi individuali e/o di gruppo come già specificato in precedenza
- **Gestione degli incontri di facilitazione della relazione genitore/figli** per agevolare l'acquisizione di competenze educative utili allo svolgimento degli incontri genitori/figli in completa autonomia
- **Educativa di strada:** Il servizio di educativa territoriale di strada si rivolge ad adolescenti e giovani a rischio di devianza abitanti nei Comuni consorziati e prevalentemente di età compresa tra i 13 ed i 19 anni. L'obiettivo è la prevenzione e contrasto delle manifestazioni giovanili di disagio e devianza mediante la "presa in carico", attraverso lo strumento del gruppo, di quei soggetti considerati a rischio, che manifestano le loro difficoltà con comportamenti devianti ed aggressivi. Ciò avviene con un lavoro di osservazione nel territorio, in particolar modo fra i gruppi giovanili naturali, di connessione fra le risorse singole e organizzate presenti nella comunità locale, di attivazione di percorsi di affiancamento individuale a favore di quei soggetti in situazione di particolare difficoltà sociale (dispersione scolastica, riqualificazione professionale, accesso al mondo del lavoro) o che necessitano di sostegno per accedere a servizi sanitari territoriali (Consultorio, Servizio per le Tossicodipendenze ecc.).
- **Servizi semiresidenziali iscritti all'albo dei fornitori,** i quali svolgono un ruolo fondamentale per cercare di soddisfare, da una parte, il forte bisogno di aggregazione dei giovani e, dall'altra, di fornire un servizio alle famiglie per quel che concerne la gestione del tempo extra scolastico dei propri figli. Il Centro Educativo Minori "Eduvillage" gestito dall'Aps Casa Benefica ha terminato nell'estate la propria operatività in vista della conclusione dell'esperienza di accreditamento e l'avvio del processo di coprogettazione che permetterà di valutare la necessità di interventi differenti.
- **Il Centro famiglia** propone interventi individuali, di coppia e di gruppo oltre che azioni di sviluppo di comunità integrando la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie, soprattutto se si trovano ad affrontare un momento di crisi. Sono state molteplici le azioni proposte dal centro anche in collaborazione con i Comuni e con la rete Sbam delle biblioteche. Dal 2021 il servizio è stato affidato alla Cooperativa Frassati in seguito a gara. Nel 2024 sarà necessario valutare l'eventuale rinnovo.
- **Tirocini di inclusione sociale a favore di minori** - Sono previsti percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro a favore di minori a rischio di devianza mediante attivazione di Tirocini con finalità educative e di contrasto alla marginalità sociale.
- **Assistenza Economica** è uno strumento del servizio sociale e rientra in un più globale progetto di intervento, tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Si ritiene necessario legare in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Rispetto al sostegno rivolto ai nuclei con figli minori si sono previsti contributi personalizzati specifici per la custodia dei bambini o relativi all'ambito formativo.
- **Attività connesse all'erogazione del Reddito di Cittadinanza** attraverso le quali garantire i livelli essenziali delle prestazioni (Leps) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale. Il R.d.C. prevede l'erogazione di un contributo economico alle famiglie aventi requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il

Lavoro o un Patto per l'inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale con la quota Fondo povertà relativi a:

- Educativa territoriale e/o domiciliare

- Assistenza domiciliare

- Mediazione culturale

• **Assistenza Domiciliare** Il Servizio si occupa di interventi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita. L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato finalizzati all'acquisizione di autonomie e competenze organizzative della vita familiare.

• **Attivazione del programma di prevenzione dell'allontanamento (P.I.P.P.I.) previsto dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)** Il Cissa ha presentato il progetto per questa linea di azione ottenendo un finanziamento pari a € 211.500 e successivamente ha avviato un percorso di co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Programma P.I.P.P.I. che costituisce un LEPS delle "Linee di indirizzo nazionale per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità" previste dal Fondo per le politiche sociali. Nel corso del 2023 si è avviato il lavoro di selezione delle prime 10 famiglie a cui è stato proposto l'inserimento in questo programma e con le quali è stato avviato un percorso di collaborazione per l'analisi della situazione familiare e l'attivazione dei dispositivi previsti.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5. Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsp presenti sul nostro territorio. 6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.
Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione delle scelte	-----
Finalità da Conseguire	-----
Risorse Umane e Strumentali	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte	Nell'ambito del presente programma sono allocate le risorse inerenti la direzione dell'Ente.
Finalità da Conseguire	Garantire la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi.
Risorse Umane e Strumentali	Direttore. Risorse strumentali standard

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	97.504,55	97.504,55	97.504,55	97.504,55	97.504,55	121.752,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.630,59
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	97.504,55	97.504,55	97.504,55	97.504,55	97.504,55	130.383,03

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Presenza nel territorio di Associazioni attive, statutariamente senza scopo di lucro, che propongono progetti/attività complementari al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente.
<i>Finalità da Conseguire</i>	L'obiettivo è quello di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivare la solidarietà sociale, elaborare congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Quota parte del personale del programma anziani e disabili; Non sono previste risorse strumentali.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	33.638,03
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	33.638,03

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Motivazione delle scelte	Garantire l'equilibrio del bilancio.
Finalità da Conseguire	Fronteggiare spese impreviste
Risorse Umane e Strumentali	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a mancati recuperi sui residui
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	9.422,33	9.422,33	9.422,33	9.422,33	9.422,33	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	9.422,33	9.422,33	9.422,33	9.422,33	9.422,33	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.
Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".
Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte	----
Finalità da Conseguire	----
Risorse Umane e Strumentali	----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio di cassa
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a insostenibili ritardi nel trasferimento delle risorse
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Allocare risorse adeguate alle movimentazione delle partite di giro
<i>Finalità da Conseguire</i>	Gestire adeguatamente le partite di giro
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	881.897,33
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	881.897,33

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 02 - ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2024
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2024	IMPEGNI 2024	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	127.504,55	101.792,98	127.504,55	23.300,00	127.504,55	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	103.460,00	488,75	103.460,00	117,00	103.460,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	2.100.014,79	890.038,83	2.100.014,79	1.056.166,10	2.100.014,79	0,00
104 - Trasferimenti correnti	173.494,78	173.494,78	144.170,08	144.170,08	144.170,08	0,00
110 - Altre spese correnti	17.000,00	14.923,00	17.000,00	7.461,50	17.000,00	0,00
Totale Titolo 1	2.521.474,12	1.180.738,34	2.492.149,42	1.231.214,68	2.492.149,42	0,00
TOTALE	2.521.474,12	1.180.738,34	2.492.149,42	1.231.214,68	2.492.149,42	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

Non previste

9 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 del 19/04/2016, l'Ente è tenuto ad adottare il Programma Biennale di forniture e servizi, che contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. La norma è stata modificata dal nuovo codice degli appalti che alza la soglia a 140.000 euro e l'arco temporale a 3 anni.

Alla deliberazione di approvazione del Piano Programma sono allegati gli schemi approvati del Programma Triennale di forniture e servizi 2024 / 2025 .

10 - PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007, l'Ente adotta piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano in oggetto è stato esplicitamente abrogato dalla L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019

11 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi della legge 27/12/1997, n. 449 (modificata dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448), deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riportano sinteticamente le posizioni ritenute necessarie.

<i>Area</i>	<i>Q.F.</i>	<i>AREE</i>	<i>NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE</i>
Amministrativa e finanziaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1*
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1

* La presente operazione richiede la preventiva verifica delle condizioni che legittimano l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato.

12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano individua gli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel Piano determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "bene disponibile" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene quale "alienabile" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Anno	Tipo di Intervento	Valore Stimato	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. Vigente	Nuova Destinazione
------	-----------------------	-------------------	-------------------	--------------------------------	-----------------------

L'Ente non ha immobili.